



Repubblica Italiana Regione Sicilia

**I.I.S. E. Majorana – A. Cascino**

*Istituto Tecnico Industriale ed Economico - con indirizzi: Chimica - Elettronica - Informatica - Meccanica - Turistico - Liceo Classico e Liceo Scientifico P.zza Sen. Marescalchi 2 - 94015 Piazza Armerina - EN • Tel. 0935 682016 - 0935 683659 - Fax 0935 682015*

## ***Documento del Consiglio della classe***

*(ai sensi dell'art. 17 d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 art. 10 sugli esami di stato nel secondo ciclo di istruzione)*

***Anno Scolastico 2023-24***

***Classe V Sez. C      Corso Informatica***

*Coordinatore: Prof.ssa Lioni Loretta*



*Dirigente scolastico: Prof.ssa Di Gangi Lidia Carola*

***Piazza Armerina 15 Maggio 2024***

## **INDICE**

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	pag. 1
2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 1
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3
3.1. Presentazione della classe	
3.2. Flussi degli studenti della classe	
3.3. Variazioni del consiglio di classe	
3.4. Quadro del profilo della classe	
4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA	pag. 5
4.1. Obiettivi trasversali di apprendimento	
4.2. Obiettivi specifici disciplinari	
4.3. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	
4.4. Percorsi interdisciplinari	
4.5. Percorsi di educazione civica (ex Cittadinanza e Costituzione)	
4.6. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex a.s.l.)	
4.7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa previste nell'anno scolastico	
4.8. Attività di ampliamento dell'offerta formativa previste nell'anno scolastico	
4.9. Attività CLIL previste	
5. VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 11
5.1. Verifiche (formative e sommative)	
5.2. Valutazione	
5.3. Griglie di valutazione	
5.4. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	
ALLEGATI A	pag 24

## Componenti del consiglio di classe

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Coordinatore</i>
RELIGIONE	Farina Salvatore	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ferraro Angela Stella	
STORIA	Ferraro Angela Stella	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Arena Raffaella	
MATEMATICA	Castro Rosa	
SISTEMI E RETI	Lionti Loretta	X
SISTEMI E RETI LAB.	Laquatra Nunzio Adriano	
INFORMATICA	Gambacurta Salvatore	
INFORMATICA LAB.	Merli Alessandro	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC.	Amuso Raffaele	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC. LAB.	Collura Salvatore	
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	Lionti Loretta	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monasteri Manuel	

### 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana- A. Cascino" si è costituito nel 2016 dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico "Gen. A. Cascino", entrambi già operanti separatamente sul territorio negli anni. L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta formativa di ogni corso e di usufruire delle dotazioni tecniche e delle strutture dell'intero complesso scolastico e nello stesso tempo ha permesso di concentrare l'offerta in un'area facilmente raggiungibile da una popolazione scolastica per la maggior parte pendolare.

Ubicato nella sede centrale in Piazza Sen. Marescalchi e nella sede distaccata nel piano S. Ippolito, 3, il bacino di utenza dell'I.I.S. "E. Majorana- A. Cascino" è molto ampio, servendo molti comuni limitrofi.

L'I.I.S. assolve la funzione professionalizzante configurandosi come scuola in grado di rispondere alle dinamiche della produzione, che richiede l'innalzamento medio delle qualificazioni professionali, formando figure professionali capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione tecnologica.

### 2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO (SETTORE TECNICO)

#### **Obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico**

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

I corsi di studi consentono l'accesso all'Università e ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Informatica

Competenze e abilità del perito informatico:

- Collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi;
- Collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- Sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- Progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- Pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- Curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Lavorare come amministratore di rete, sistemista programmatore, analista programmatore, tecnico computer, web developer, mobile app developer;
- Insegnare negli istituti di secondo grado come insegnante tecnico pratico;
- Svolgere la libera professione di progettista dopo un'attività di tirocinio e l'esame di Stato;
- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e post diploma (specie a quelle che richiedono una solida base logico-matematica).

## Competenze chiave europee

Il Consiglio di classe nella progettazione degli interventi educativi ha tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- 5. Imparare ad imparare**

Partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

- 6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

## Quadro orario informatica

Discipline del piano di studio	III	IV	V	Tipo di prove
--------------------------------	-----	----	---	---------------

RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	-
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	S.O.
STORIA	2	2	2	O.
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	S.O.
MATEMATICA	4	4	3	S.O.
SISTEMI E RETI	4	4	4	S.O.
INFORMATICA	6	6	6	S.O.P.
TEC. E PROG. SI SISTEMI INF. E TELEC.	3	3	4	S.O.P.
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	-	-	3	S.O.
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	P.O.
TELECOMUNICAZIONI	3	3	-	S.O.P.
<b>Ore totali</b>	32	32	32	
<b>Ore di laboratorio</b>	8	9	10	

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 Presentazione della classe

La classe quinta sezione C del settore Tecnologico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica è composta da 18 alunni di cui 3 ripetenti provenienti dallo stesso Istituto. I 18 studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha potuto fruire nell'arco del triennio di una buona stabilità del corpo docente con pochi avvicendamenti e alcuni insegnanti conoscono una buona parte della classe fin dal primo anno. Gli stimoli di cui gli alunni hanno potuto beneficiare sono risultati costanti; in generale, la classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico un carattere di eterogeneità sotto il profilo culturale e cognitivo ma con un atteggiamento non sempre propositivo, interessato, partecipativo e curioso nei confronti delle discipline, sufficiente invece è stato l'interesse e la partecipazione alle iniziative integrative complementari programmate. Alcuni elementi hanno richiesto, al contrario, continui stimoli da parte degli insegnanti, anche perché spesso insicuri e più protesi verso le discipline pratiche. Sotto il profilo umano, la classe non è cresciuta positivamente, infatti non si è amalgamata al suo interno e risulta nettamente divisa in due gruppi.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

Durante quest'anno scolastico il ricorso alla didattica a distanza non è stato necessario ma numerosi docenti hanno usato, per svolgere la normale didattica, piattaforme come GSuite e Classroom per interagire con gli alunni in maniera più proficua. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria la Didattica a distanza per parte del terzo anno, nel corso del quale si è realizzata una DDI sincrona per quanto riguarda la parte teorica delle varie discipline e una DDI asincrona per le attività laboratoriali e, in base alle risorse disponibili dei singoli alunni, ha subito adattamenti in relazione anche a loro particolari bisogni.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove Invalsi.

#### 3.2 Flussi degli studenti della classe

Classe	Iscritti	Provenienza		Promossi a Giugno	Promossi a Settembre	Non promossi
		Stesso istituto	Altro istituto			
<b>III</b>	18	17	1	12	1	5

<b>IV</b>	17	17	-	15	1	1
<b>V</b>	18	18	-			

### 3.3 Variazioni del consiglio di classe

<b>Disciplina</b>	<b>Docente III</b>	<b>Docente IV</b>	<b>Docente V</b>
Religione / Attività alternative	Farina	Farina	Farina
Lingua e letteratura italiana	Ferraro	Ferraro	Ferraro
Storia	Ferraro	Ferraro	Ferraro
Lingua e letteratura straniera	Arena	Arena	Arena
Matematica	Vicari	Vicari	Castro
Sistemi e Reti	Lionti-Laquatra	Lionti-Laquatra	Lionti-Laquatra
Informatica	Severino-Merli	Gambacurta-Merli	Gambacurta-Merli
Tecnologie. e Prog. di Sistemi inf. e telec.	Amuso-Collura	Amuso-Collura	Amuso-Collura
Gestione prog. e ,organiz. d'impresa	-	-	Lionti
Scienze motorie	Rivoli	Rivoli	Monasteri
Telecomunicazioni	Ardito D. -Profeta	Ardito D.-Profeta	-

### 3.4 Quadro del profilo della classe

Gli obiettivi cognitivi trasversali del Consiglio di classe, preventivati a inizio anno, nel complesso risultano raggiunti. Il triennio è stato caratterizzato, in parte, dall'emergenza sanitaria. La frequenza alle lezioni e a tutte le attività didattiche svolte è stata, in generale, sempre regolare da parte degli alunni. I programmi sono stati svolti in modo globalmente regolare ed appaiono esaurienti anche ai fini di una coerente formazione professionale. Gli incontri con le famiglie, quando è stato possibile e come da calendario scolastico, sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione.

Il processo formativo della classe è stato contrassegnato, per la maggior parte, dalla ricerca costante di miglioramento.

La partecipazione alle lezioni e alle varie attività non sempre è stata costante e attiva da parte di tutti gli studenti, e solo alcuni sono stati disponibili a rielaborare in modo personale e ad approfondire gli argomenti trattati. Vanno rilevati, inoltre, i ritmi di apprendimento lenti e le grosse lacune e carenze di base da colmare.

La situazione di partenza della classe è risultata nel complesso non adeguata; per alcuni elementi c'è stata la necessità di recuperare le competenze di base e consolidare il metodo di studio al fine di colmare alcune lacune pregresse. Sono stati strutturati interventi mirati al potenziamento del metodo di studio e al miglioramento dell'esposizione sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica.

Il clima instaurato tra i ragazzi non sempre è risultato sufficientemente proficuo e collaborativo, nonostante ciò non si sono mostrati ostili alle proposte formative ed educative, anche se a tale interesse non è sempre corrisposto un conseguente impegno. I rapporti alunni-docenti sono stati sereni senza nessuna particolarità negativa da rilevare. Sotto il profilo comportamentale la classe ha evidenziato un atteggiamento quasi sempre corretto anche se non tutti hanno dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica.

In generale, comunque, nella maggior parte degli alunni non si è sviluppato il senso dell'appartenenza a un gruppo classe compatto e solo alcuni di loro sono riusciti ad essere da stimolo per la crescita degli altri. Pochi alunni hanno mostrato un profilo positivo in termini di capacità logiche e rielaborative, metodo di studio, interesse e partecipazione all'attività didattica. Altri hanno mostrato evidenti difficoltà e limiti che hanno rallentato notevolmente il processo di apprendimento.

La preparazione risulta più che buona per alcuni allievi, che hanno mostrato un interesse elevato e costante.

La classe alla fine del percorso presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate, anche se con esiti individuali diversificati. Il profilo generale della classe risulta essere caratterizzato da almeno tre diversi livelli di apprendimento:

- al primo appartiene uno scarso numero di alunni che ha sviluppato un proprio metodo di studio e sa affrontare gli obiettivi proposti con maturità e autonomia, ottenendo risultati discreti; ha compiuto un positivo processo di maturazione, conseguendo una piena conoscenza dei contenuti disciplinari, unitamente allo sviluppo di buone competenze pluridisciplinari e trasversali: tra questi, alcuni, oltre ad essersi impegnato nel lavoro scolastico con regolarità e responsabilità, hanno dimostrato di essere dei validi e originali interlocutori, sicché hanno conseguito notevoli risultati, confermati anche dalle attività di laboratorio, toccando in taluni casi livelli di eccellenza;
- al secondo appartiene un piccolo gruppo di alunni che a fronte di un impegno adeguato ma non costante, riesce a gestire i propri apprendimenti in maniera più che sufficiente;
- al terzo appartengono i rimanenti che, a fronte di un impegno non adeguato non riescono a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati e che non si mostrano del tutto consapevoli delle proprie carenze.

#### 4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

##### 4.1 Obiettivi trasversali di apprendimento

###### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><b>Puntualità:</b></p> <p>Nell'ingresso in classe</p> <p>Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</p> <p>Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</p> <p>Nei lavori extrascolastici</p> <p>Nella riconsegna dei compiti assegnati</p> <p><b>Prestare attenzione in classe</b></p>	<p>Della classe</p> <p>Dei laboratori</p> <p>Degli spazi comuni</p> <p>Dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</p> <p>Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</p> <p>Socializzare con i compagni e con i docenti, fondando i rapporti sul rispetto, la solidarietà e la tolleranza</p>

###### OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- Acquisire capacità di “contestualizzare” le cognizioni scolastiche nell’ambito professionale;
- Sapere utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

##### 4.2 Obiettivi specifici disciplinari

(in termini di conoscenze, competenze e abilità')

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati A*).

##### 4.3 Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

All’inizio dell’anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base della Direttiva n.4 del 16.01.2012 in materia di Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici, a norma del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell’anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un’omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola. L’emergenza sanitaria nel corso degli anni scolastici precedenti ha costretto a rivedere l’intera strategia educativa in accordo alle indicazioni ministeriali allegate nella sezione relativa ai riferimenti normativi (O.M n. 10-11 del 16/05/2020).

In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero “in itinere” in previsione del superamento delle lacune del primo periodo.

Il metodo di insegnamento attraverso il quale si è operato è stato quello induttivo. Detto metodo appare infatti più idoneo relativamente alle caratteristiche dell’istituto ed alla tipologia degli alunni. Per quanto attiene alle metodologie specifiche invece si prevedono in maniera diversificata le seguenti forme: lavori di gruppo, lezioni frontali, ricerche, tesine, processi individualizzati, recupero. Il metodo tradizionale della lezione frontale sarà quindi alternato a discussioni guidate, a lavori di ricerca individuale e di gruppo. In questo modello di insegnamento-apprendimento non si trascureranno i collegamenti con le varie discipline in modo da fornire all'alunno una visione più ampia e completa dell'apprendimento. All’inizio di ogni unità di apprendimento sono stati chiariti a tutti gli alunni gli obiettivi da raggiungere nonché i sistemi di verifica e i criteri di valutazione.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Definire un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un’attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto;
- Individuare uno specifico problema e la sua soluzione. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l’autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario;
- Lavori in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell’apprendimento;
- Potenziare le conoscenze e soprattutto i comportamenti positivi cercando di contrastare quelli negativi;
- Fornire allo studente strumenti mentali (e non solo) necessari ad affrontare la vita reale, complessa e mutevole. Assieme allo studente, il formatore affronta un argomento utile nella vita reale e permette allo studente di processare il sapere in modo autonomo;
- Servirsi dei mezzi e degli strumenti adatti per raggiungere gli obiettivi scelti;
- Favorire la comunicazione delle esperienze degli alunni;
- Sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- Sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati e nei progressi;
- Trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, in modo da ottenere reciproca comprensione e rispetto;
- Rafforzare i concetti acquisiti con l’esercizio e la generalizzazione.

Metodologie	Materie									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e Reti	T.P.S.I.T.	G.P.O.I.	Scienze Motorie	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome				X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X			X	X	X	X		
Problem solving/Realizzazione di progetti				X	X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		
Didattica laboratoriale	X	X			X	X	X	X		
Brainstorming			X		X	X	X	X		X
Peer education										
Cooperative learning										

Simulazione	X				X	X	X	X		
-------------	---	--	--	--	---	---	---	---	--	--

Per quanto riguarda le strategie didattiche il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi;
- Adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe;
- Attivare dinamiche individualizzate e potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali, i diagrammi, le linee del tempo, gli indici testuali e l'analisi delle fonti visive;
- Attivare processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
- Valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza;
- Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace;
- Sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. L'educazione al riconoscimento e alle gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé;
- Attivare una valutazione formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio;
- Promuovere l'interdisciplinarietà per dare un senso all'unità del sapere;
- Favorire il processo di astrazione e di sistematizzazione attraverso l'uso di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi;
- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile;
- Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato;
- Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione;
- Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Strategie	Materie									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e Reti	T.P.S.I.T.	G.P.O.I.	Scienze Motorie	Religione
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X	X	X	X	X	X	

Attività progettuali					X	X	X	X		
Esercizi differenziati				X	X	X	X	X		
Attività di recupero	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di consolidamento	X	X		X	X	X	X	X		
Visite aziendali					X	X	X	X		
Visite e viaggi d'istruzione	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi di esperti su specifici argomenti										
Interventi individualizzati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Strumenti di lavoro utilizzati in classe: Libro di testo, lavagna, dispense dell'insegnante ed audiovisivi tramite l'utilizzo di un proiettore.

Strumenti di lavoro utilizzati in laboratorio: Personal computer, lavagna interattiva, proiettore, dispense dell'insegnante, software per la didattica, piattaforme IDE, linguaggi di programmazione, software di tipo DBMS, internet e cdrom interattivi per la didattica delle lingue.

Per maggiori dettagli sui metodi di insegnamento - modalità di lavoro - strumenti utilizzati si faccia riferimento alle programmazioni individuali inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

#### 4.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'apparenza	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
La velocità	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
Il Progresso	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
La prevaricazione	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
L'attesa	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
L'imprevisto	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet
La forma	Tutto l'A.S.	Tutte	Video, foto, testi e internet

#### 4.5 Percorsi di educazione civica (ex cittadinanza e costituzione)

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione civica, deliberato nel Collegio docenti dell'11/09/2020 e successivi aggiornamenti collegiali (frutto del monitoraggio svolto alla fine del primo quadrimestre dell'a.s. 2023/2024) - ha trattato i seguenti percorsi di Educazione Civica, così come previsto dalla legge n.192/2019 (insegnamento trasversale dell'Educazione Civica):

PRIMO QUADRIMESTRE	
ITALIANO - STORIA	Costituzione: Donne, libertà e diritti civili: confronti tra il mondo occidentale e quello orientale.
INGLESE	Costituzione Le donne nello sport

TECNOLOGIE E PROGETT.	Cittadinanza digitale: sviluppo obsolescenza programmata e percepita nell'informatica e possibili soluzioni.	
SISTEMI E RETI	Cittadinanza digitale: lo SPID.	
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>		
GESTIONE, PROG. E ORG. D'IMPRESA	Cittadinanza digitale: la privacy, GDPR.	
MATEMATICA	Costituzione: Carta dei diritti umani, diversità e tolleranza	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sviluppo sostenibile: l'uomo e la natura, aspetti scientifici.	
RELIGIONE	Costituzione: memoria e resistenza, valori e principi della Costituzione..Discriminazione di genere, rispetto delle diversità.	
INFORMATICA	Cittadinanza digitale: la netiquette.	

#### 4.6 Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex a.s.l.)

La legge 107/2015 e le successive circolari ministeriali hanno previsto l'espletamento, per l'ultimo triennio degli Istituti Tecnici, dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nella misura di 150 ore triennali. Tuttavia la legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe ha previsto che i PCTO non saranno requisito di ammissione agli esami di Maturità, ma potranno essere parte della prova orale.

La classe nell'arco degli anni ha svolto l'attività PCTO (ex ASL) con interesse e costanza anche quando non è stato possibile inserire gli alunni in situazioni lavorative strettamente attinenti al loro percorso di studi.

Durante il terzo e buona parte del quarto anno, a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di COVID-19, le attività in presenza sono state sospese. Si è, pertanto, optato per lo svolgimento di percorsi formativi in modalità a distanza (FAD).

L'attività, nel corso dell'ultima parte del quarto anno e per il quinto anno, è stata svolta per alcuni alunni in azienda. Gli studenti coinvolti hanno saputo instaurare ottimi rapporti con i tutor aziendali e si sono potuti confrontare con un tessuto imprenditoriale composto da piccole aziende che operano nel territorio.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

Titolo percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Inail Sicurezza	III Anno	4 ore	Trasversale	Online
Enilearning	III Anno	6 ore	Trasversale	Online
Corso #YouthEmpowered	III-IV anno	25 ore	Trasversale	Online
Corso Sportello Energia	III-IV Anno	35 ore	Trasversale	Online
Corso Pronti lavoro...via!	IV Anno	22 ore	Trasversale	Online
Corso 1 Planet 4 all	IV Anno	30 ore	Trasversale	Online
Corso Primo soccorso	IV Anno	30 ore	Trasversale	In presenza
Notte nazionale del liceo classico	IV Anno	6 ore	Trasversale	In presenza
ADWEB studio S.R.L.	IV Anno	30 ore	Informatica	In presenza
Oriente26 Università KORE di Enna	V Anno	15 ore	Trasversale	In presenza
Corso Industria chimica	V Anno	33 ore	Trasversale	Online
Maker Faire Roma	IV Anno	30 ore	Informatica	In presenza
CoderZ	V Anno	40	Informatica	Online
Progetto "OUI, ovunque da qui" Università di Catania	V Anno	15 ore	Trasversale	In presenza

#### 4.7 Progetto orientamento formativo

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività di orientamento svolte dalla classe sono le seguenti:

Attività previste	Attività svolte
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola riguardante l'orientamento (2 ore)	Discussione in classe relativa al progetto di orientamento individuato dal CdC (2 ore)
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti. Educazione all'imprenditorialità (4 Ore)	Bilancio delle competenze ed MdL <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze specifiche accumulate durante il processo formativo</li> <li>- Elementi dell'intelligenza personale e professionale</li> <li>- Motivazione ad attuare le proprie capacità</li> </ul> Lettura di articoli relativi all'autoimprenditorialità e suo sviluppo (4 ore)
Attività previste all'interno del modulo collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a evoluzioni del MdL, a fabbisogni professionali. <b>Stakeholder:</b> partner e soggetti della rete scolastica <b>Territorio:</b> testimonianze a scuola di riferimenti di realtà locali, startup, esperti del mondo del lavoro ecc <b>Visite:</b> % strutture ospitanti locali ecc. <b>Esperienze significative:</b> Libri, film seminari, convegni esperienze all'estero. <b>Project work:</b> Percorsi di orientamento universitario (20 ore)	Lettura di libri. Visione di film: Oppenheimer, C'è ancora domani. (5 ore)  Incontri con esperti sulla legalità e sulla salute.  Project work con uniKore di Enna (orientamento attivo nella transazione scuola-università NextGenerationUE) (15 ore)  Incontro con assorienta carriera all'interno delle forze armate (2 ore)  Gita a Barcellona
Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze di PCTO (4 ore)	Percorso PCTO Online (Coder'Z) (40 ore)
Attività di orientamento in uscita: Aggiornamento CV, e-portfolio, preparazione colloqui di lavoro, accesso a opportunità formative e lavorative attraverso la conoscenza di varie piattaforme (4 ore)	Creazione aggiornamento del proprio CV portfolio elettronico. (3 ore) Come affrontare un colloquio di lavoro (1 ora)
<b>Totale ore svolte:</b>	<b>71</b>

Modalità di attuazione del modulo:

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi di orientamento Universitario nelle scuole

#### 4.8 Attività di ampliamento dell'offerta formativa previste nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Progetto Orientamento OUI – Università di Catania	In presenza in auditorium e presso la cittadella universitaria di Catania	Febbraio -Marzo 2024 (15 ore)
	Progetto Orienta26 – Università KORE di Enna	In presenza in auditorium e presso la universitaria a Enna	Febbraio/Marzo 2024 (15ore)

	Visione Film "OPPENHEIMER"	Cinema	Ottobre 2023 (3 ore)
	Visione Film "C'è ancora domani"	Cinema	Novembre 2023 (3 ore)
	Incontro per i festeggiamenti per il Centosessantesimo anno di fondazione dell'Istituto	In presenza in Auditorium	Marzo 2024 (4 ore)
<b>Viaggio di istruzione</b>	Barcellona		
		In presenza	Marzo 2024 (6 giorni)
<b>Incontri con esperti</b>	Incontro con il prof. Cottarelli, a scuola di economia: "La situazione economica del nostro paese e dell'Europa"	In presenza in auditorium	Aprile 2024 (2 ore)
	Incontro con il team di Assorienta avente ad oggetto la possibilità di studio e di carriera all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.	In presenza in auditorium	Febbraio 2024 (2 ore)
	Incontro con i funzionari del centro per l'impiego di Piazza Armerina	In presenza in auditorium	Aprile 2024 (2 ore)
<b>Orientamento</b>	Incontro con i docenti del Dipartimento di Chimica dell'Università di Catania per la presentazione del Piano di Lauree Scientifiche (PNLS)	In presenza in auditorium	Marzo 2024 (3 ore)

#### 4.9 Attività CLIL previste

Non sono state svolte attività CLIL.

### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

#### 5.1 Verifiche (formative e sommative)

La verifica degli apprendimenti si collega alla programmazione dei percorsi disciplinari: essa, infatti, è prima di tutto verifica del raggiungimento degli obiettivi, i quali sono stati modulati sulle effettive abilità e sulle relative competenze raggiunte dai membri di ogni classe.

Si sono valutati gli alunni attraverso verifiche formative/sommative. Le verifiche mirano ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici indicati sia in questa che nelle programmazioni dei singoli docenti.

Le verifiche formative consistono nelle seguenti tipologie di prove:

- Prove strutturate a risposta chiusa;
- Prove strutturate a risposta aperta;
- Prove di laboratorio;
- Prove pluridisciplinari;
- Prove di laboratorio;
- Interrogazioni orali;
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro;
- Compiti a casa.

A seguito delle verifiche di cui sopra, si è proceduto ad una corretta valutazione formativa (in itinere) e sommativa (finale). A tal fine i docenti, consapevoli che un processo valutativo comporta sempre una preventiva definizione dell'ambito da valutare, ritengono che oggetto di verifica e successiva valutazione, per accertarne l'avvenuta acquisizione, debbano essere tanto gli

obiettivi operativi fissati all'interno delle unità didattiche, quanto le competenze specificate dagli Assi Culturali presenti nell'All. I del DM. 139 del 2007.

Tutte le volte che è stato possibile si sono utilizzate le tipologie di verifiche proposte agli esami di stato.

## 5.2 Valutazione

### Verifica e valutazione dell'apprendimento

I docenti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, hanno cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala e ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

I livelli di valutazione previsti sono i seguenti:

Livello	Scala decimale
Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa.	1-2
Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi.	3-4
Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici.	5
Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici.	6
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi.	7-8
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedura.	9-10

Si è ritenuto sufficiente l'elaborato che ha evidenziato conoscenze disciplinari complete ma non approfondite e dove l'applicazione di regole e procedure a problemi e contenuti conosciuti è nel complesso corretta anche se essenziale.

Per la griglia più analitica dei CRITERI DI VALUTAZIONE e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si farà riferimento al PTOF.

### Criteria generali per la valutazione del comportamento

Indicatori	Descrittori
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di "vita scolastica" con i docenti e i compagni
Frequenza e puntualità	Lo studente frequenta le attività didattiche nel rispetto dell'orario scolastico Restituisce con puntualità le consegne.
Interesse e partecipazione	Lo studente dimostra disponibilità ad apprendere interesse e partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo on disturba le attività didattiche e non ha fatto registrare richiami o note sul registro dai docenti
Correttezza nelle relazioni	Lo studente è corretto nelle relazioni interpersonali con adulti e coetanei. Dimostra disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà
Responsabilità	Lo studente adempie ai propri doveri, impegnandosi con continuità nello studio e mostrando senso di responsabilità in tutte le attività scolastiche e formative

### Attribuzione del voto di comportamento

10	9	8	7	6
Valutazione piena negli indicatori 1-2-3-4-5	Valutazione piena in almeno 4 indicatori	Valutazione piena in almeno 3 indicatori	Valutazione piena in almeno 2 indicatori	Valutazione piena in almeno 1 indicatore

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale tiene in considerazione (1 molto poco – 5 moltissimo)	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
La partecipazione all'attività didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L'impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il progresso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le conoscenze acquisite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Le abilità raggiunte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

### 5.3 Griglie di valutazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"  
Piazza Armerina

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

**TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia**

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
<b>Indicatore specifico Tipologia A</b>  (COMPRESIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle consegne</li> <li>• Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul> <p><b>Max punti 40</b></p>	<b>D</b> <b>35 - 40</b>	
		<b>C</b> <b>25 - 30</b>	
		<b>B</b> <b>15 - 20</b>	
		<b>A</b> <b>5 - 10</b>	
<b>Indicatore generale 2</b>  (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p><b>Max punti 30</b></p>	<b>D</b> <b>30</b>	
		<b>C</b> <b>20 - 25</b>	
		<b>B</b> <b>10 - 15</b>	
		<b>A</b> <b>5</b>	
<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE) <b>Indicatore generale 3</b> (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti)</li> </ul> <p><b>Max punti 30</b></p>	<b>D</b> <b>30</b>	
		<b>C</b> <b>20 - 25</b>	
		<b>B</b> <b>10 - 15</b>	
		<b>A</b> <b>5</b>	
		<b>Tot. punti assegnati/100</b>	
		<b>TOT. PUNTI ASSEGN./20</b>	

**Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto**  
P.S. Nella valutazione si useranno soltanto multipli di cinque

<b>Indicatore specifico Tipologia A</b>  (COMPRESIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno comprende e interpreta pienamente il testo, rispetta i vincoli ed è preciso nell'analisi testuale.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno comprende il testo in modo corretto e fornisce un'interpretazione adeguata. E' quasi sempre puntuale nell'analisi testuale.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta parzialmente i vincoli. Non sempre è puntuale nell'analisi testuale.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno non coglie le informazioni esplicite fornite dal testo e non rispetta i vincoli. Commette errori nell'analisi testuale.

<b>Indicatore generale 2</b>  (CORETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico-grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
<b>Indicatore generale 3</b>  (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<b>A</b> (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"  
Piazza Armerina

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA  
PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
<b>Indicatore specifico Tipologia B</b>  (COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Max punti 40</b></p>	<b>D</b> <b>35 - 40</b>	
		<b>C</b> <b>25 - 30</b>	
		<b>B</b> <b>15 - 20</b>	
		<b>A</b> <b>5 - 10</b>	
<b>Indicatore generale 2</b>  (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Max punti 30</b></p>	<b>D</b> <b>30</b>	
		<b>C</b> <b>20 - 25</b>	
		<b>B</b> <b>10 - 15</b>	
		<b>A</b> <b>5</b>	
<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Max punti 30</b></p>	<b>D</b> <b>30</b>	
		<b>C</b> <b>20 - 25</b>	
		<b>B</b> <b>10 - 15</b>	
		<b>A</b> <b>5</b>	
<b>Indicatore generale 3</b> (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)			
		<b>Tot. punti assegnati/100</b>	
		<b>TOT. PUNTI ASSEGN./20</b>	

**Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto**  
P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

<b>Indicatore specifico Tipologia B</b>  (COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno individua in modo consapevole e critico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo ed adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con approfonditi e congruenti riferimenti culturali (se richiesti).
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno individua correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, quasi sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con appropriati riferimenti culturali (se richiesti).
<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno individua correttamente la tesi, ma coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i	

		connettivi in modo pertinente. Nell' argomentazione si avvale di generici riferimenti culturali (se richiesti).
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno individua molto parzialmente la tesi, coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. La sua argomentazione presenta approssimativi riferimenti culturali (se richiesti).
<b>Indicatore generale 2</b>  (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.
<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE)  <b>Indicatore generale 3</b> (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"**  
Piazza Armerina

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA  
PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
<b>Indicatore specifico</b>		<b>D</b> <b>35 - 40</b>	

<b>Tipologia C</b> (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Max punti 40</b></p>	<b>C</b> <b>25 - 30</b>		
		<b>B</b> <b>15 - 20</b>		
		<b>A</b> <b>5 - 10</b>		
<b>Indicatore generale 2</b> (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Max punti 30</b></p>	<b>D</b> <b>30</b>		
		<b>C</b> <b>20 - 25</b>		
		<b>B</b> <b>10 - 15</b>		
		<b>A</b> <b>5</b>		
<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>D</b> <b>30</b>		
		<b>Indicatore generale 3</b> (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<b>C</b> <b>20 - 25</b>	
			<b>B</b> <b>10 - 15</b>	
			<b>A</b> <b>5</b>	
		<b>Tot. punti assegnati/100</b>		
		<b>TOT. PUNTI ASSEGN./20</b>		

**Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto**  
 P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>		
<b>Indicatore specifico</b> <b>Tipologia C</b>  (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL' ESPOSIZIONE CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	<b>D</b> (Alto)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste. (Formula in modo coerente un titolo e ben suddivide in paragrafi). Espone le sue ricche e approfondite conoscenze in modo articolato e con precisi riferimenti culturali.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno sviluppa l'argomento e risponde in modo pertinente alle richieste. Espone con chiarezza e argomenta le conoscenze con adeguati riferimenti culturali.
	<b>B</b> (Medio basso)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste. Non sempre espone con linearità e chiarezza il suo discorso. Appena sufficienti risultano le conoscenze, generici i riferimenti culturali.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno risponde in modo confuso e frammentario alle richieste della traccia. Povere risultano le sue conoscenze e quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.

<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>		
---	--	--

<b>Indicatore generale 2</b>  (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	<b>D</b> (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico-grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

<b>Indicatore generale 1</b> (IDEAZIONE, COESIONE)  <b>Indicatore generale 3</b> (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	<b>DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE</b>	
	<b>D</b> (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	<b>C</b> (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	<b>B</b> (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	<b>A</b> (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"**  
Piazza Armerina

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA  
SECONDA PROVA SCRITTA**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE		
		<b>ASSEGNATO</b>

<b>A</b>	<b>CONOSCENZE</b>  <i>L'alunno conosce principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	0-6	
<b>B</b>	<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b>  <i>L'alunno è in grado di organizzare e utilizzare conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Possiede un linguaggio specifico adeguato.</i>	0-4	
<b>C</b>	<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b>  <i>Svolge correttamente i calcoli, applica tecniche e procedure. E' corretto e preciso nell'esecuzione e nello svolgimento tecnico delle tracce assegnate.</i>	0-4	
<b>D</b>	<b>COMPLETEZZA</b>  <i>L'alunno sa risolvere in tutte le sue parti le tracce assegnate e risponde in modo completo ai quesiti proposti.</i>	0-6	

VOTO \_\_\_\_\_/20

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	

	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### 5.4 Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato ed informato gli studenti sulla struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2023/2024 previste dalle indicazioni. (OM 55 del 22/03/2024) Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio): prima prova (massimo 20 punti); seconda prova (massimo 20 punti); colloquio (massimo 20 punti); credito scolastico (massimo 40 punti).

Tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, nel dettaglio l'esame è così articolato:

- Prima prova scritta che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- Seconda prova scritta che si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo;
- Colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Durante il secondo quadrimestre sono state dedicate delle ore curricolari per esercitarsi a sostenere la prima e la seconda prova scritta.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09 Maggio 2024

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Ferraro Angela Stella	Lingua e letteratura italiana Storia	
Arena Raffaella	Lingua straniera inglese	
Castro Rosa	Matematica	
Gambacurta Salvatore	Informatica	
Merli Alessandro	Laboratorio di Informatica	
Amuso Raffaele	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	
Collura Salvatore	Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	
Laquatra Nunzio Adriano	Laboratorio di Sistemi e reti	
Lioni Loretta	Gestione progetto e organizzazione d'impresa	
Lioni Loretta	Sistemi e reti	
Farina Salvatore	Religione cattolica	
Monasteri Manuel	Scienze motorie e sportive	

Il Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Loretta Lioni





***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**ANNO SCOLASTICO 2023-24**

**CLASSE V SEZ. F CORSO INFORMATICI**

**ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE DEL**

**PROF. Manuel Santi Monasteri**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**SCIENZE MOTORIE**

**Il Docente**

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

### Obiettivi generali

L'insegnamento delle **Scienze Motorie e Sportive** costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, che deve essere veicolato nella consapevolezza di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta.

1. Consolidare il carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia.
2. Favorire il raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e delle proprie capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
3. Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
4. Rendere consapevole della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, e quindi come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile
5. consolidare una cultura motoria e sportiva che promuova la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.
6. Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

### COMPETENZE SPECIFICHE

- Rielaborare gli schemi motori acquisiti in precedenza, mediante la ricerca di nuovi equilibri dopo l'adolescenza.
- Sviluppare risposte motorie personali sempre più efficaci.
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci.
- Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- Essere consapevole dei problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita
- Acquisire un significativo miglioramento delle capacità condizionali;
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo

## ABILITA'

- Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti
- Applicare principi per un corretto stile di vita.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare qualche sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico. di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Esercizi di riscaldamento specifici.</li><li>➤ Esercizi di mobilità articolare.</li><li>➤ Esercizi a corpo libero, individuali, a coppie o a gruppo.</li><li>➤ Attività e giochi di abilità, a gruppo e a squadra, con e senza l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.</li><li>➤ Attività motorie per lo sviluppo della resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.</li><li>➤ Le regole e i fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali.</li><li>➤ Giochi: pallavolo, calcetto, tennistavolo.</li></ul>	<p><b>LA METODOLOGIA E LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO</b></p> <p><b>CAPACITÀ COORDINATIVE</b></p> <p><b>CAPACITÀ CONDIZIONALI</b></p> <p><b>PRATICA DI QUALCHE SPORT INDIVIDUALE E DI SQUADRA.</b></p>		



pratica è stata supportata costantemente da nozioni di carattere tecnico-sportivo e teorico-scientifico. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite, all'interno del gruppo-classe, e tornei d'istituto. La lezione è stata prevalentemente frontale e si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da mantenere lo spirito competitivo nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. L'attività teorica si è svolta in classe utilizzando prevalentemente strumenti quali la LIM ed i PC.

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori / Palestra grande polivalente; Palestra fitness;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi e piccoli attrezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI TIPOLOGIA VERIFICHE

Attraverso l'osservazione diretta degli esercizi che gli allievi ha eseguito individualmente o in gruppo si sono rilevati:

- la conoscenza e il grado di adattabilità dell'allievo;
- l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo
- Impegno e l'interesse
- La regolarità di applicazione e il rispetto delle regole
- L'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati:

- test motori
- verifiche scritte
- questionari
- controlli periodici e osservazioni sistematiche sul loro comportamento e sui miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza e sulle attività proposte.

Si è valutata anche

- la comunicazione: ricchezza e pertinenza delle domande, capacità di riflessione e di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento), riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte.

### MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>				

Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercizi motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Test motori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giochi di squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### VALUTAZIONE

Si sono considerati non soltanto la qualità delle abilità raggiunte dagli alunni nel campo motorio e teorico, ma anche l'impegno e la costanza dimostrata. Nella valutazione si è tenuto conto dei criteri espressi nella griglia adottata al dipartimento di scienze motorie. la valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

DATA	FIRMA DOCENTE
15/05/2024	



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-24**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICA**

### **ALLEGATO A**

#### **RELAZIONE FINALE**

Prof. ssa Lioni Loretta  
Prof. Laquatra Nunzio Adriano

#### **MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**SISTEMI E RETI**

#### **I Docenti**

Loretta Lioni  
Nunzio Adriano Laquatra

## DISCIPLINA

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

### **Finalità generali**

La disciplina “**Sistemi e reti**” è determinante per la crescita e l’innovazione, vitale per le sfide della globalizzazione. La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:

- Condurre gli studenti ad un utilizzo consapevole e finalizzato dei mezzi tecnologici e dei modi del comunicare e dell’operare attraverso le nuove tecnologie;
- Cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
- Rendere gli studenti autonomi nella scelta dei mezzi, multimediali e non, e delle forme più opportune per comunicare
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

La disciplina Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Secondo biennio :

- Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione
- Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all’ applicazione data
- Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza
- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici

Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno:

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all’accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio ad accesso pubblico Ø Integrare differenti sistemi operativi in rete

### **Conoscenze**

- Conoscere il funzionamento della rete Internet.
- Tecniche di filtraggio del traffico di rete
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione di sistemi e delle reti
- Reti private virtuali
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete
- Strumenti e protocolli per la gestione e il monitoraggio delle reti
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

### **Abilità**

- Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, sicurezza e all’accesso dei servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale ad accesso pubblico
- Integrare differenti sistemi operativi in rete ed utilizzare un linguaggio di scripting per applicazioni di rete.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
Cablaggio strutturato	Schema di un cablaggio strutturato e protocolli utilizzati; differenze tra i protocolli		
Reti wireless	Caratteristiche e realizzazione di una rete wireless		
Reti locali e problematiche	Richiami sulle reti Modello ISO OSI e TCP/IP. Reti locali. Livello Data link, FDM, TDM. Approfondimenti sul protocollo CSMA-CD Pacchetto ethernet: i campi del pacchetto ethernet Checksum Domini di collisione. Il protocollo ARP e RARP. MAC broadcast. Leggere la arp cache per verificare attacchi di tipo arp poisoning. Incapsulamento e frammentazione di pacchetti.	Tecnologie: sistemi distribuiti	Sicurezza
Livello di rete e Instradamento TCP/IP	Il livello di rete. Instradamento gerarchico. Comandi dos per la rete ed esempi di utilizzo. ICMP, ping. e tracerourte . Protocollo DHCP e suo funzionamento. Utilizzo pratico di comandi DOS ipconfig/ifconfig, Congestione della rete. Internetworking. Introduzione all'insieme di protocolli TCP-IP Classi di IP. Sottoreti. Calcolo di sottoreti, Subnetmask, netID e hostID. Id di sottorete. Notazione CIDR (Classless Inter-Domain Routing) Il livello di trasporto. Problema della connessione. Pacchetto TCP, UDP e campi principali Configurazione di sottoreti con IP di classe A,B e C	Informatica: database in rete. Tecnologia: I socket.	Cyberbullismo
Progettazione di reti LAN	Progettazione creazione e configurazione di reti locali e loro problematiche. Cablaggio strutturato. Indirizzamenti IP per reti locali. Realizzazione di progetti relativi a piccole reti locali. Utilizzo di Hub e Switch, e router.		
Crittografia e sicurezza	La crittografia. Riservatezza e integrità dei dati. Autenticità del mittente. Crittografia simmetrica e asimmetrica, principali algoritmi di crittografia simmetrica: Cesare, Vigenère, Trasposizione semplice e con chiave; RSA (crittografia asimmetrica). Implementare un semplice cifrario di Cesare e di Vigenère. RSA e suo utilizzo. Fattorizzazione. Algoritmi di hash e definizione. Applicazioni pratiche della crittografia digest e firma digitale. Protocolli sicuri HTTPS, SFTP.	Database: Storage delle password su un DB	Diritti d'autore
Protocolli e livello applicazione:	Il livello applicazione. Protocolli a livello applicazione: HTTP,FTP,SMTP,TELNET, DNS, XDR, RPC, NFS, SNMP	Tecnologie: I socket	

## **TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI**

<b>IL PROGRESSO</b>
<b>LA VELOCITA'</b>
<b>L'APPARENZA</b>
<b>LA PREVARICAZIONE</b>
<b>L'ATTESA</b>
<b>L'IMPREVISTO</b>

## **TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE**

<b>LO SPID</b>
<b>ART.615 ter del Codice Penale</b>

### **PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

La classe ha tenuto, fin dall'inizio, un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico, e non sono mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati. Sotto il profilo umano, la classe non è cresciuta positivamente, non si è amalgamata al suo interno e infatti risulta nettamente divisa in due gruppi.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Nella seconda parte dell'anno, alcuni di coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1°quadrimestre non hanno dimostrato la volontà di migliorare continuando a non impegnarsi nonostante gli sforzi e le sollecitazioni degli insegnanti. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono e che hanno conseguito un livello buono di conoscenze, competenze e capacità.

### **ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO**

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

### **DIDATTICA A DISTANZA**

Come strumenti per la DDI si è usata la piattaforma GSuite, ed in particolare classroom anche per l'assegnazione di materiali, la restituzione delle consegne e la valutazione, assicurando in tal modo feedback continui con i discenti.

In aggiunta sono stati usati i più comuni mezzi di comunicazioni come email e whatsapp ( quest'ultimo ha permesso di mantenere con gli allievi un rapporto diretto, costante e costruttivo).

## RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre perché potessero recuperare gli alunni che avevano riportato una valutazione gravemente insufficiente.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

## CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/>
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input checked="" type="checkbox"/>

\*Esercitazioni in laboratorio

## VALUTAZIONE

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche , rilevabili nel comportamento scolastico

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTI</b>
15 MAGGIO 2024	<i>LORETTA LIONTI</i> <i>NUNZIO ADRIANO LAQUATRA</i>



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - [www.majoranacascino.edu.it](http://www.majoranacascino.edu.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C**

**INFORMATICA**

### **ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE DELLA**

**PROF.ssa Rosa Castro**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

Matematica

**Il Docente**

Rosa Castro

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)  
(*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

Obiettivi Disciplinari generali
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li><li>• Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li><li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li><li>• Utilizzare le tecniche e gli strumenti dell'analisi matematica</li></ul>

## TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

Il Progresso
La velocità (mezzi trasmissivi e lavorare con le nuove tecnologie)
L'apparenza (intelligenza artificiale)
La prevaricazione (intelligenza artificiale)
L'attesa
La forma
L'imprevisto.

## TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Costituzione, carta dei diritti umani: Diversità e tolleranza

### PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è formata da 18 alunni, di cui 17 maschi e 1 femmina. La disciplina "Matematica" è stata prevista in 3 ore di lezione settimanale. Il gruppo classe, dall'analisi fatta nella fase iniziale dell'anno scolastico e confermata durante l'anno scolastico, si presenta abbastanza eterogenea dal punto di vista didattico.

All'inizio dell'anno il livello medio di preparazione di base risultava soddisfacente per un gruppo ristretto di alunni, che mostra un profilo positivo in termini di capacità logiche e rielaborative, metodo di studio, interesse e partecipazione all'attività didattica. Altri, seppur interessati e partecipativi, hanno difficoltà dovute a carenze di base che comunque non gli precludono di ottenere risultati mediamente sufficienti in termini di profitto. Ci sono, infine, alcuni pochi elementi, particolarmente deboli, dalla quale emergono particolari lacune dei concetti appresi nel corso dell'anno scolastico precedente, ai quali manca anche un adeguato e costante metodo di studio e una frequenza non sempre assidua alle lezioni per i quali sono stati necessari continui stimoli da parte del docente.

L'interesse e l'impegno della classe dimostrati durante le lezioni, sono stati in genere accettabili; nel complesso, una parte degli allievi ha raggiunto un livello più che buono di apprendimento, mentre per tutti gli altri allievi è sufficiente.

### ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO/RECUPERO

Per il pieno raggiungimento degli esiti formativi sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- lezione frontale, stimolando il dialogo con domande mirate, presentando molti esempi, schematizzando i concetti base ed effettuando domande di controllo dopo la spiegazione;
- lezione partecipata;
- attività di recupero per gli studenti con necessità, con ripetizioni di argomenti svolti e arricchiti di ulteriori semplificazioni, finalizzate a rafforzare le abilità di base;
- esercitazioni a difficoltà graduate, sia individuali che di gruppo, quest'ultime importanti per alcuni alunni, che in questo modo sono riusciti a raggiungere risultati accettabili.

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti ha avuto lo scopo di:

- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, il coinvolgimento degli allievi (verifica in itinere);
- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento per misurare i livelli di apprendimento raggiunti alla fine di un segmento modulare e apportare delle correzioni metodologiche dove è necessario, commisurando gli interventi alle esigenze degli allievi e consentire così anche ai più deboli di raggiungere gli standard minimi di apprendimento (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio (verifica sommativa);
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico

## TIPOLOGIA VERIFICHE

Sono state eseguite nel corso di ogni quadrimestre:

- due prove scritte per ogni quadrimestre
- verifiche orali

## CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/>
Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

\*DA ESPLICITARE

## VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione progressiva e finale sono stati:

- impegno e partecipazione
- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici
- capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni matematiche
- confronto tra la situazione iniziale e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo e della classe stessa

DATA	FIRMA DOCENTE
15/05/2024	ROSA CASTRO



## Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
 Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
 C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - [www.majoranacascino.edu.it](http://www.majoranacascino.edu.it)

### CONTENUTI DISCIPLINARI MATEMATICA CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ E

A.S. 2023-2024

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
MODULO DI RINFORZO E DI RIEPILOGO	Equazioni di primo e secondo grado Disequazioni di primo e secondo grado Disequazioni fratte		
FUNZIONI AD UNA VARIABILE	Definizione, caratteristiche di una funzione reale di una variabile reale; il dominio di una funzione; classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica, grafica e topologica; zeri di una funzione; studio del segno.	Gli argomenti trattati inerenti al settore specifico offrono spunti con le discipline di indirizzo.	La matematica contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni
LIMITI	Concetto di limite e sua definizione; limite destro e sinistro;		

	calcolo di limiti; calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata; asintoti di una funzione.		degli altri
CALCOLO DIFFERENZIALE: LE DERIVATE	Concetto di derivata, suo significato geometrico; calcolo derivata delle funzioni elementari		

**I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2024.**

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

- STUDIO DI FUNZIONI CON LE DERIVATE
- Determinazione funzione crescente o decrescente
- Punti stazionari (massimo e/o minimo locali)
- Determinazione funzione concava o convessa
- Punti di Flesso

<b>DATA</b> <b>15/05/2024</b>	<b>ROSA CASTRO</b>
----------------------------------	--------------------



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICA**

### **ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE**

**PROF. Gambacurta Salvatore**

**PROF. Merli Alessandro**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**INFORMATICA**

**I Docenti**

**Gambacurta Salvatore**

**Merli Alessandro**

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018).

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- **Competenza digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

Esplicitazione della programmazione curricolare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità) (indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

<b>FINALITÀ GENERALI</b>
<p>La disciplina informatica è di fondamentale importanza nella realizzazione del profilo professionale e culturale dello studente. Oltre alle sue finalità specifiche in termini di progetto e gestione di software e hardware, la disciplina assolve il compito di preparare culturalmente lo studente a inserirsi nel mondo del lavoro facendogli acquisire abilità e competenze che gli permettano non solo di risolvere autonomamente problemi tecnici ma comprendere quali sono le sue abilità, come migliorarle e quindi di sapersi adattare e evolvere nelle competenze tecniche proprie della disciplina elaborando anche un uso critico delle tecnologie informatiche che per loro caratteristica sono in continuo divenire.</p> <p>La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</li><li>• Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato e del lavoro per obiettivi;</li><li>• Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;</li><li>• Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo, ciò in particolare in riferimento alla progettazione e gestione di una base di dati anche remota.</li></ul>
<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Differenza tra basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati</li><li>• Proprietà di una base di dati</li><li>• Il modello relazionale: RDBMS</li><li>• Progettazione concettuale di una base di dati, concetti di entità e associazione: il modello E/R</li><li>• Progettazione logica di una base di dati partendo da un progetto concettuale: tabelle, attributi, chiavi e associazioni</li><li>• Tipi di chiavi e vincoli intrarelazionali e interrelazionali</li><li>• Linguaggi e tecniche per la definizione e la manipolazione delle basi di dati</li><li>• MySQL: definizione dei dati, interrogazioni semplici, con raggruppamento, ordinamento e nidificate, modifica dei dati</li><li>• Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo: elementi e strutture di base del linguaggio PHP</li><li>• Funzioni PHP per la connessione e la manipolazione di un database</li><li>• Funzioni che permettono di operare sul database con parametri forniti da form HTML e conseguenti problemi di sicurezza</li><li>• Differenza tra sessione e cookies</li></ul>
<b>Abilità</b>
<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Comprendere le caratteristiche e i principi di progettazione di una base di dati:</b><ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le fasi dello sviluppo database e comprendere l'importanza della modellazione dei dati</li><li>• Comprendere e utilizzare i concetti e le tecniche per la progettazione di basi dati</li><li>• Saper rappresentare lo schema concettuale attraverso diagramma Entità/Relazione e leggere un modello E/R per verificarne la correttezza</li><li>• Saper individuare entità, gli attributi, le chiavi (primaria e esterna) e le associazioni</li><li>• Saper classificare le associazioni</li></ul></li><li><b>2. Essere in grado di implementare una base di dati relazionale tramite linguaggio SQL:</b><ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare le regole per derivare il modello logico dal modello E/R</li></ul></li></ol>

- Utilizzare XAMPP, Notepad++, MySQL, VS Code
- Sapere operare sul DBMS tramite interfaccia testuale utilizzando linguaggi per le basi di dati
- Padroneggiare la sintassi di MySQL, i tipi e gli operatori
- Sapere creare tabelle con gli opportuni vincoli intra- e inter-relazionali
- Utilizzare istruzioni per la definizione e la manipolazione dei dati
- Codificare le operazioni relazionali di selezione e combinazione
- Raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti
- Sapere definire query di selezione di variabile complessità e sapere ordinare i dati di una query
- Sapere progettare e implementare un piccolo database e redigerne la documentazione

### 3. Sviluppare applicazioni informatiche web-based integrando anche basi di dati:

- Sapere utilizzare il PHP
- Effettuare l'accesso a un database tramite PHP e interrogarlo visualizzando i risultati
- Programmare semplici applicazioni web: creare pagine HTML dinamiche con form
- Comprendere i problemi di sicurezza e gestione di un database remoto

### 4. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
<b>Basi di dati e progettazione di una base di dati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo di vita di un sistema informatico</li> <li>• Definizione di basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Indipendenza logica e fisica</li> <li>• Progettazione concettuale, concetti di entità e associazione: il modello E/R. Tipologie di associazioni</li> <li>• Entità, attributi, chiavi e associazioni</li> <li>• Classi di utenza di un DBMS. Schema di un DB</li> </ul>	Il bene d'informazione dal punto di vista di gestione, progettazione e organizzazione d'impresa	La raccolta dei dati degli utenti
<b>Basi di dati relazionali e gli RDBMS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello relazionale: RDBMS</li> <li>• Cenni di algebra relazionale</li> <li>• Strutture: tabelle e attributi. Chiave primaria e chiave esterna</li> <li>• Vincoli di integrità. Vincoli di dominio</li> <li>• Vincoli di integrità referenziale</li> <li>• Progettazione logica di una base di dati relazionale</li> <li>• Linguaggi e tecniche per la definizione e la manipolazione delle basi di dati</li> </ul>	Modello relazionale dal punto di vista algebrico-matematico	
<b>Il linguaggio SQL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formato dei comandi. Tipi di dato</li> <li>• Comandi per la creazione dei database e delle tabelle</li> <li>• Modifica degli schemi</li> <li>• Cancellazione dei record</li> <li>• Comandi per la definizione di chiavi primarie e esterne e definizione di vincoli</li> </ul>		Come creare un database sicuro

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manipolazione dei dati: inserimento, cancellazione e aggiornamento</li> <li>• Gli operatori aritmetici e quelli di confronto (&gt;,&lt;=,! ,like)</li> <li>• Comandi per le interrogazioni</li> <li>• Le congiunzioni: join</li> <li>• Le funzioni di aggregazione e i raggruppamenti</li> <li>• Ordinamenti</li> </ul>		
<b>Database in rete: scripting per accesso e interrogazione a RDBMS remoto tramite linguaggio PHP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati</li> <li>• Elementi e strutture di base del linguaggio PHP</li> <li>• Le funzioni predefinite</li> <li>• L'interazione dell'utente tramite moduli HTML</li> <li>• Passaggio di dati tra HTML e PHP: i metodi GET e POST</li> <li>• La connessione al database</li> <li>• Introdurre dati su una tabella</li> <li>• Interrogazione di una base di dati remota e visualizzazione dei dati</li> <li>• Operare sul database con parametri forniti da form HTML</li> <li>• Sessioni e cookies</li> </ul>	Architetture client/server anche dal punto di vista di sistemi e reti, protocolli di livello applicativo	La sicurezza web

### **TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

PROGRESSO, VELOCITA', APPARENZA, PREVARICAZIONE, ATTESA, FORMA, IMPREVISTO

### **TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

PERCORSI DI ED. CIVICA STABILITI PER LA DISCIPLINA INFORMATICA: LA NETIQUETTE

### **PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

(Situazione iniziale, partecipazione alle attività curriculari, comportamento, livelli raggiunti in relazione agli obiettivi)

La classe è composta da 18 alunni. La situazione iniziale mostrava una classe, anche per conoscenze pregresse, divisa in tre fasce di livello che, tranne alcune eccezioni, si sono mantenute tali durante il corso dell'anno.

La prima fascia risulta formata da un numero ristretto di alunni fortemente motivati, la cui partecipazione alle attività didattiche è sempre stata costruttiva, la condotta responsabile, il profitto, sempre rilevante e sostenuto da un buon metodo di studio. Tra questi si rilevano punte di eccellenza che presentano ottime capacità riflessive e critiche, specie in elementi che hanno raggiunto autonomia di rielaborazione e approfondimento degli argomenti proposti. La seconda fascia è costituita da studenti che, pur non avendo un metodo di studio sistematico, hanno acquisito e conseguito un discreto grado di conoscenza, competenza, e capacità teoriche e pratiche. Infine un terzo gruppo di alunni ha lavorato, con fatica, in maniera discontinua e poco proficua specie nelle attività laboratoriali che costituiscono la base e la parte essenziale della disciplina. Questo terzo gruppo ha manifestato poco impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati e partecipato poco alla discussione risultando, in termini di comportamento, spesso distratto e poco interessato all'attività didattica.

### **ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO (sintesi)**

La metodologia didattica seguita è stata adeguata dinamicamente alla classe e ai suoi differenti livelli di profitto prediligendo un approccio di tipo circolare nell'affrontare i temi studiati. In questo modo sono stati ripresi in maniera continua gli argomenti svolti offrendo man mano un maggior livello di dettaglio, così da fissare i concetti importanti per

coloro i quali hanno mostrato poca applicazione nello studio della disciplina e nel contempo offrire approfondimenti utili a stimolare la parte della classe più curiosa e interessata alla disciplina.

Le lezioni frontali sono state svolte inquadrando gli argomenti teorici nella loro applicazione pratica in termini di progettazione e sviluppo, stimolando la partecipazione attiva degli studenti nella comprensione critica dei vari argomenti e coinvolgendoli nel dedurre quali fossero le criticità implementative e gli approcci da seguire per risolverle, nonché a trovare similitudini, parallelismi e collegamenti con quanto studiato nella stessa disciplina e nelle altre discipline di indirizzo.

Vista l'accezione tipicamente pratica della disciplina, ci si è particolarmente dedicati alle attività di laboratorio nelle quali sono stati proposti anche compiti di realtà agli studenti in termini di progettazione di sistemi di gestione di basi di dati per piccole realtà al fine di imparare a risolvere un problema utilizzando quanto appreso e assimilare comandi e procedure software essenziali nello sviluppo di un progetto.

### **RECUPERO (sintesi)**

Alla fine del primo quadrimestre è stato attivato un periodo di due/tre settimane di pausa didattica e studio individuale autonomo con conseguente verifica di recupero degli apprendimenti. Alla fine di tale percorso sembrava che gli alunni che erano risultati insufficienti in abilità, competenze e conoscenze, avessero iniziato ad approcciarsi in maniera più seria e sistematica allo studio della disciplina e fossero intenzionati a proseguire tale studio in maniera proficua durante il secondo quadrimestre.

Questo segno di ripresa in alcuni alunni non sempre ha avuto seguito e tali alunni hanno perseguito nel secondo quadrimestre a mostrare poco interesse e un impegno che gli ha permesso di conseguire con fatica un profitto sufficiente, in altri alunni invece si è concretizzato in un sufficiente impegno e conseguenti sufficienti risultati.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI**

<i>Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)</i>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Libro di testo:** Pro.tech Informatica per istituti tecnici tecnologici Vol. C di Agostino Lorenzi e Enrico Cavalli ed. Atlas.

### **VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Le verifiche sono state rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati
- adeguatezza del grado di difficoltà ai percorsi didattici svolti
- rispetto dei tempi previsti
- diversificazione delle tipologie

Gli strumenti di verifica sono stati quelli previsti dalla prassi didattica: prove orali, scritte, grafiche, pratiche, prove strutturate e semi-strutturate.

### **CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Le modalità di verifica sono state distinte in:

- verifiche formative, relative al processo di apprendimento, in cui si è ricorso anche a metodi di registrazione informali;
- verifiche sommative, che accertano il livello di abilità raggiunto, sulla base degli obiettivi minimi di apprendimento.

Si sono utilizzate:

- prove scritte variamente strutturate (risoluzione di problemi, questionari, esercizi) per la rilevazione delle abilità semplici o complesse e come sintesi di più abilità;
- prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti;
- prove tecnico-pratiche: attività laboratoriali per il riscontro del grado di partecipazione, rispetto dei tempi nell'esecuzione di un compito, grado di autonomia di lavoro, qualità del prodotto realizzato e per la misurazione del livello di raggiungimento di comprensione e quindi applicazione dei contenuti.

Sono state considerate oggetto di valutazione da parte dei docenti le esercitazioni svolte a casa e in laboratorio.

### CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercitazioni in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>

### VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto della griglia approvata dal Dipartimento, del livello di apprendimento della classe e di ogni singolo alunno, del grado di impegno e di partecipazione; sono state monitorate le capacità di analisi e di sintesi di ogni discente, il quale è stato indirizzato alla comprensione degli errori e gli sono state fornite strategie operative per superare le lacune individuate.

La valutazione per la correzione delle prove scritte è stata stilata per ogni singola prova, mentre per la valutazione finale di ogni discente si è adottato il criterio comune al consiglio di classe.

Alla verifica è seguita una valutazione che ha tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTI</b>
<b>15/05/2024</b>	<i>Salvatore Gambacurta</i> <i>Alessandro Merli</i>



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it -pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C**

**CORSO INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI**

### **ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE DEL**

**Prof. Salvatore Farina**

**Insegnante di Religione Cattolica**

**Il Docente**

**Salvatore Farina**

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- **Competenza digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

Esplicitazione della programmazione curricolare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità) (*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

<b>Obiettivi generali</b>
Il docente, attraverso la propria azione didattica, concorre al raggiungimento delle competenze /risultati di apprendimento e degli obiettivi socio-comportamentali individuati dal Consiglio di Classe.
<b>La disciplina</b>
Nel monoennio finale della scuola secondaria superiore, la definizione e l'attuazione della programmazione è in riferimento alle finalità, agli obiettivi e ai contenuti indicati nei presenti percorsi didattici per l'insegnamento di religione, commisurandoli alle esigenze e alle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente. Nell'itinerario didattico sono stati attivati diversi approcci metodologici, che accolgono gli apporti culturali anche delle altre discipline, favorendo la dimensione sia multidisciplinare che interdisciplinare dell'insegnamento. Il tutto avvalendosi di una molteplicità di linguaggi: attivi, iconici, analogici e simbolici. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento (natura, finalità, obiettivi e contenuti), è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica.
<b>Conoscenze</b>
Si sono valorizzate, con esemplificazioni concrete, le problematiche esistenziali che sono in stretta relazione con le peculiari caratteristiche degli alunni. Tali problematiche troveranno un fecondo innesto nello specifico linguaggio del messaggio religioso e ad esse saranno strettamente collegate le istanze etiche che innervano il vissuto. Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Ciò contribuirà sicuramente a formare persone aperte, tolleranti, capaci di trasformare le diversità in opportunità, disponibili alla ricerca, al confronto e al dialogo. In tale contesto è indispensabile che l'esigenza di assicurare riferimenti chiari e fondati circa i contenuti religiosi e di favorire la partecipazione attiva degli alunni trovi il suo giusto equilibrio nell'impostazione didattica, tenendo presenti anche i limiti di tempo a disposizione per lo svolgimento dei percorsi didattici per l'insegnamento di religione.
<b>Abilità</b>
Pertanto, lo studente del monoennio finale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>• conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</li> <li>• studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>• conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.</li> </ul>

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione. Rischi connessi: dal reale al virtuale Amicizia come valore o elemento quantitativo dell'uso dei social	Sistemi e reti	Usare le reti in modo consapevole.
La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Epoca contemporanea : ideologia e totalitarismi Aspetti generali della rivoluzione Russa. I drammi causati dal nazi-fascismo : La Chiesa al tempo del fascismo: analisi documenti conciliari	Storia	Libertà e dignità dell'uomo
Il concilio Vaticano II: storia, documenti,	Il bisogno di rinnovamento ed aggiornamento della Chiesa Universale. Il Bisogno di dialogare con la cultura e la	Storia	La Chiesa vive la realtà del tempo e della storia.

ed effetti nella Chiesa e nel mondo	società. La Chiesa sacramento di salvezza. La Chiesa popolo di Dio. La Chiesa comunione		
La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	I principi della Dottrina Sociale della Chiesa: fondamenti teologici e morali. Il Principio della solidarietà e della sussidiarietà Giustizia, lavoro, mondialità	Storia	Il valore del lavoro come occasione di promozione umana
La ricerca di unità della Chiesa	Il movimento ecumenico Il dialogo interreligioso il suo contributo per la pace fra i popoli	Storia /Letteratura	Rispetto delle Identità religiose. Considerare la diversità di scelta una ricchezza per il dialogo
L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia : valori morali ed etici	La vita come valore La vita ed il progetto personale L'uomo come persona Relativismo, soggettivismo, utilitarismo morale		Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Ed. Civica	Costituzione: memoria della resistenza, valori e principi della costituzione, Sviluppo sostenibile: discriminazione di genere, rispetto delle diversità.		

**TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CDC E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI**

PROGRESSO, COMUNICARE, INTERNET, GRANDI VISIONARI, LAVORARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE, SOCIALIZZARE O CONDIVIDERE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, COSTRUIRE PONTI E NON MURI, THE IMITATION GAME, I MEZZI TRASMISSIVI

**TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE**

RELIGIONE Sviluppo sostenibile: discriminazione di genere, rispetto delle diversità.

**PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

*(Situazione iniziale, partecipazione alle attività curriculari, comportamento, livelli raggiunti in relazione agli obiettivi)*

La classe 5<sup>a</sup> sezione C è formata da 18 alunni. Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. La classe, durante il secondo biennio, ha raggiunto un buon grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale ed un soddisfacente grado di collaborazione dal punto di vista scolastico; al monoennio conclusivo del percorso, appaiono ben disposti al dialogo educativo e didattico ed hanno mostrato un crescente interesse verso le attività didattiche proposte. Propositivo è in generale, il loro atteggiamento durante le ore di lezione. Motivazione ed interesse sono indici di un sicuro successo formativo orientati alla crescita culturale, umana e personale.

**ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO (sintesi)**

Il metodo privilegiato è quello esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si stimolano e si coinvolgono gli alunni ad

un approfondimento attivo e significativo. Saranno utilizzate modalità tecnico operative, diverse ed insieme complementari quali:

**Lezione frontale** (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

**Cooperative learning** (lavoro collettivo guidato o autonomo)

**Lezione interattiva** (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

**Problemsolving** (definizione collettiva)

**MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI**

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Libro di testo:** : M CONTADINI ITINERARI 2.0 ELLE DI CI

### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Intendiamo per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

### CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica, in questo secondo quadrimestre è stata realizzata tramite colloqui brevi e discussioni di gruppo.

**MODALITA' PREVISTE** (Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori in laboratorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni discente si è adottato il criterio comune al consiglio di classe.

La valutazione formativa non può prescindere :

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTE</b>
15.05.2024	FARINA SALVATORE



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it -pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INF.**

### **ALLEGATO A**

#### **RELAZIONE FINALE DEL**

Prof. Raffaele Amuso  
Prof. Salvatore Collura

#### **MATERIA**

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

#### **I Docenti**

Raffaele Amuso  
Salvatore Collura

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- **Competenza digitale**
- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità) (*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

<b>Obiettivi generali</b>
La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al suo profilo educativo, culturale e professionale. Ha lo scopo di far acquisire specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura della telecomunicazione, declinate alla capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore nonché di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici ed essere abile nella produzione relativa alla documentazione dei propri prodotti o servizi.
<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.</li> <li>• Programmazione di sistemi distribuiti e paralleli.</li> <li>• Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.</li> <li>• Tecnologie per la realizzazione di web-service.</li> </ul>
<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.</li> <li>• Saper realizzare semplici software su sistemi distribuiti/paralleli</li> <li>• Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.</li> <li>• Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti .</li> <li>• Progettare semplici protocolli di comunicazione.</li> <li>• Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.</li> </ul>

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/ Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Sistemi distribuiti	I sistemi distribuiti. Esempi di sistemi distribuiti: Il SETI. Architetture distribuite vs architetture centralizzate. Affidabilità, integrazione, trasparenza e scalabilità di un sistema distribuito. Architetture SISD, SIMD, MISD e MIMD. Sistemi distribuiti e modelli di comunicazione: Client-server, P2P, sistemi legacy, sistema distribuito ad oggetti e a risorse. Client, actor e server. Cluster di computer.	Sistemi: TCP/IP Informatica: Database in rete	Uso etico dei social network. Cyberbullismo.
Cluster e programmazione parallela	Richiami su puntatori (e loro utilizzo) ed allocazione dinamica della memoria in C. La programmazione parallela. MPI vs OpenMP. Calcolo parallelo: sistemi a memoria condivisa, distribuita e ibrida. I cluster di computer, distribuzione linux pelican HPC. Programmazione parallela con OpenMP e OpenMPI compilazione di un programma base) "omp.h" introduzione alle API di OpenMP. Visualizzare la versione di OpenMP, numero di core e numero di thread. OpenMP uso di #pragma con omp, clausola parallel. Thread master e thread ordinari. OpenMP e blocchi paralleli. For parallelo e work sharing. Esercitazione su OpenMP: Utilizzo del work sharing per il calcolo di potenze di interi. Conteggio di numeri primi in parallelo. Data Scope in openMP: private, firstprivate, lastprivate, shared e default. Clausola no wait e barrier. Clausola critical e atomic. Work sharing e schedulazione statica/dinamica/guidata.	Sistemi: Sicurezza informatica e bruteforce	
Intelligenza artificiale	Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale. AI debole e AI forte. Le reti neurali artificiali. Open CV. Uso pratico del riconoscimento facciale.	Informatica: DB di grandi dimensioni	Etica e IA, privacy.
I Socket	I socket: Tipologie di socket. Socket connessi e socket datagramma. Le porte TCP/UDP e loro organizzazione.	Sistemi: I protocolli	Sicurezza informatica

	Porte ben conosciute, riservate e libere. IANA. Utilizzo di socketraw, classe InetAddress. Simulazione del comando ping tramite socketraw con calcolo del tempo di risposta. Funzionamento di un client e di un server: bind, listen, accept. Utilizzo della classe java Socket e Serversocket. InputStream e OutputStream per la lettura/scrittura su un socket. Socket basati su UDP, classi DatagramSocket, DatagramPacket e loro utilizzo. Programmazione di socket asincroni usando i thread in java. Comunicazione via socket con un server HTTP. Socket e oggetti in java. Interfaccia Serializable. Leggere e scrivere oggetti sulla rete. Utilizzo dei socket per la creazione di semplici programmi di comunicazione.		
Ed. Civica	Sviluppo sostenibile: Obsolescenza programmata e percepita nell'informatica. Possibili soluzioni, trashware.		

**TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI**

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE**

SVILUPPO SOSTENIBILE: OBSOLESCENZA PROGRAMMATA E PERCEPITA, CONSUMISMO.

**PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

*(Situazione iniziale, partecipazione alle attività curriculari, comportamento, livelli raggiunti in relazione agli obiettivi)*

La classe ha tenuto, fin dall'inizio, un comportamento adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati. Sotto il profilo umano, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1° quadrimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, conseguendo un profitto sufficiente. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità. Il resto della classe si attesta più o meno sulla sufficienza.

**ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO (sintesi)**

E' stata da subito prescelta una metodologia didattica adeguata alla classe e ai diversi livelli di profitto rilevati: per tale motivo, oltre alla classica lezione frontale, si è preferito proporre alcuni argomenti di carattere pratico alla classe come problem-solving, per riuscire a coinvolgere direttamente i discenti nel ragionamento logico che porta alla soluzione e alla successiva formalizzazione del tema affrontato.

**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

In ausilio alla didattica si sono usati strumenti come Classroom, l'email, youtube, whatsapp e il registro Argo. I contenuti degli argomenti, le esercitazioni e gli esercizi da svolgere sono stati rilasciati sotto forma di slide/pdf, video offline e video online.

**RECUPERO**

All' inizio del secondo quadrimestre è stato effettuato un fermo didattico.

**MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI**

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (Vol.3) di G.Meini, F. Formichi-Edizioni Zanichelli

### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi riguarda il controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove non oggettive, con verifiche e test orali.

### CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività relative alla valutazione sono state diverse e continue: prove scritte e verifiche orali; sono state considerate oggetto di valutazione da parte dei docenti le esercitazioni svolte a casa e in laboratorio .

<b>MODALITA' PREVISTE</b> <i>(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori in laboratorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### VALUTAZIONE

La valutazione per la correzione delle prove scritte è stata stilata per ogni singola prova, mentre per la valutazione finale di ogni discente si è adottato il criterio comune al consiglio di classe.

Alla verifica seguirà una valutazione che terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

DATA	FIRMA DOCENTI
15.05.2024	<i>Raffaele Amuso Salvatore Collura</i>



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICA**

### **ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE DELLA**

**PROF. SSA LIONTI LORETTA**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**Il Docente**

**Loretta Lioni**

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

<b>CONOSCENZE</b>
Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione d'impresa- Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni- Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura di un'organizzazione- Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing
Conoscere la catena del valore di un'organizzazione aziendale-Conoscere i principi della gestione per processi
Conoscere i principi della qualità totale- Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità- Sapere che cos'è la certificazione di qualità di un prodotto.
Comprendere cos'è un progetto- Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità-Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche- Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto- Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager- Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management- Sapere in cosa consiste il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto.
Conoscere le tipologie dei progetti informatici- Comprendere le cause della crisi del software e del fallimento dei progetti informatici- Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software- Conoscere le metriche per la stima delle quantità- Apprendere il concetto di qualità del software-Conoscere la norma ISO/IEC9126
Comprendere pericoli e rischi in ambito lavorativo- Conoscere i contenuti del D.Lgs.81/80- Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro- Conoscere le principali caratteristiche degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali- Comprendere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali- Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti- Sapere i principi fondamentali di prevenzione incendi-Conoscere i requisiti ergonomici del videoterminale

## **COMPETENZE**

1. Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa.
2. Sapere identificare le tipologie di costo aziendale.
3. Distinguere i processi primari da quelli di supporto.
4. Essere in grado di riconoscere i processi che caratterizzano l'operatività di un'azienda.
5. Essere in grado di individuare e di valutare le prestazioni dei processi aziendali.
6. Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale.
7. Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi.
8. Essere in grado di utilizzare le principali tecniche di miglioramento continuo.
9. Essere in grado di schematizzare i costi legati alla qualità.
10. Sapere descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità.
11. Sapere comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto
12. Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto
13. Sapere analizzare costi e rischi di un progetto informatico
14. Essere in grado di approssicare la gestione della documentazione di un progetto
15. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto
16. Definire le competenze del software Engineer
17. Sapere effettuare la raccolta dei requisiti
18. Sapere effettuare la stima dei costi di un progetto informatico
19. Sapere utilizzare i diversi modelli, adeguandoli alle diverse situazioni
20. Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale
21. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti il tema dello stress lavoro-correlato
22. Conoscere i dispositivi di protezione individuale

## **ABILITA'**

- 1. Classificare le tecnologie dell'informazione.**
- 2. Identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione**
- 3. Disegnare l'organigramma aziendale**
- 4. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda.**
- 5. Disegnare un processo distinguendo input, attività, output e cliente**
- 6. Delineare le fasi del ciclo di vita di un prodotto.**
- 7. Individuare gli indicatori della prestazione di tempo.**
- 8. Effettuare la scomposizione di un processo.**
- 9. Organizzare un foglio di raccolta dati.**
- 10. Rappresentare attraverso grafici e istogrammi la frequenza di accadimento.**
- 11. Applicare la legge di Pareto a un problema di qualità.**
- 12. Disegnare i diagrammi causa-effetto.**
- 13. Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto**
- 14. Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto**
- 15. Utilizzare le tecniche reticolari**

16. **Applicare la tecnica dell'Earned Value**
17. **Delineare i contenuti di un project charter e di un project status**
18. **Stendere un bando per una gara d'appalto**
19. **Analizzare un contratto di sviluppo software**
20. **Individuare le attività dell'ingegneria del software**
21. **Distinguere i requisiti utenti e i requisiti di sistema**
22. **Distinguere i requisiti funzionali e i requisiti non funzionali**
23. **Sviluppare il progetto del software seguendo i modelli dell'IS**
24. **Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni**
25. **Individuare i fattori di rischio.**
26. **Elaborare le principali misure di tutela.**
27. **Riconoscere la segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro.**

#### Obiettivi generali

La disciplina Gestione progetto e organizzazione di impresa concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

1. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
2. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
3. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

#### **Competenze disciplinari da conseguire al termine del Quinto anno :**

1. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici
2. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi
3. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore
4. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore
5. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro
6. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore
7. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali
8. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Economia e microeconomia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il modello microeconomico</i></li> <li>● <i>Domanda</i></li> <li>● <i>Offerta</i></li> <li>● <i>Azienda e concorrenza</i></li> <li>● <i>Mercato e prezzo</i></li> <li>● <i>Azienda e profitto</i></li> </ul>		Educazione alla legalità
Economia e macroeconomia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il bene informazione</i></li> <li>● <i>Switching cost e lock-in</i></li> <li>● <i>Economia di scala e di rete</i></li> <li>● <i>Outsourcing</i></li> </ul>		Educazione alla legalità
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Le società e tipi di società</i></li> <li>● <i>Cicli aziendali</i></li> <li>● <i>Stakeholder</i></li> <li>● <i>L'organizzazione</i></li> </ul>		Educazione alla legalità Lavoro dipendente e lavoro autonomo
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Modelli di organizzazione</i></li> <li>● <i>Tecnostruttura e Sistema Informativo</i></li> <li>● <i>Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP</i></li> <li>● <i>Articoli sui lavoratori</i></li> </ul>		Educazione alla legalità L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Pianificazioni ordini e scorte</i></li> <li>● <i>Tecnostruttura: Web Information System</i></li> <li>● <i>Struttura di un Web Information Service</i></li> <li>● <i>La Progettazione</i></li> <li>● <i>Progetto e project management</i></li> <li>● <i>Pmbok</i></li> <li>● <i>Analisi S.W.O.T.</i></li> </ul>		Educazione alla legalità Il lavoro e i giovani , le donne e gli immigrati
Ciclo di vita di un software	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Modello a cascata</i></li> <li>● <i>Modello evolutivo</i></li> <li>● <i>Modello incrementale</i></li> </ul>		Tutela del diritto d'autore e tutela della privacy

Sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il sistema di sicurezza</i></li> <li>● <i>La normativa per la sicurezza</i></li> <li>● <i>Figure per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro</i></li> <li>● <i>Prevenzione degli infortuni e valutazione dei rischi; il DVR</i></li> <li>● <i>Il lavoro al computer</i></li> <li>● <i>Precauzioni nell'uso delle apparecchiature informatiche</i></li> <li>● <i>Lo stress da lavoro</i></li> <li>● <i>La legislazione europea</i></li> <li>● <i>Il GDPR</i></li> </ul>		I diritti fondamentali dell'uomo: il diritto alla salute e al benessere della persona
La qualità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Metodo delle 5p</i></li> <li>● <i>Gli otto punti cardini</i></li> <li>● <i>Certificazioni</i></li> <li>● <i>Enti certificatori</i></li> </ul>		Educazione alla legalità

## TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI

PROGRESSO
LA VELOCITA'
INTERNET
L'APPARENZA
LA PREVARICAZIONE
L' ATTESA
L'IMPREVISTO

## TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

PRIVACY E GDPR
ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE INERENTI LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

## PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe si è mostrata attenta e interessata nei confronti della disciplina, nuova ma attuale e strettamente collegata al loro profilo professionale.

Alcuni alunni hanno compreso che la finalità della disciplina è sviluppare in essi la capacità di intervenire

ed interagire con il lavoro altrui, avendo la corretta percezione del problema affrontato e la capacità di comprendere a quali modelli si sia ispirato chi ha fatto il progetto. L'esperto informatico oggi si deve adattare ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ci impone, deve acquisire un metodo di lavoro e di studio e deve avere una buona concezione della realtà economica in cui si muove e delle problematiche aziendali.

Non tutti gli allievi hanno partecipato attivamente e costruttivamente alle attività proposte in aula e in laboratorio e talvolta è venuta a mancare la costanza nello studio a casa, anche se tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere una conoscenza sufficiente della disciplina.

## ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica è stata basata sull'utilizzo del metodo induttivo, che ha permesso di impostare l'insegnamento/apprendimento su un processo di ricerca/scoperta per avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico e rigoroso, ma nello stesso tempo flessibile e adattabile alle diverse situazioni. Allo scopo di ampliare i concetti ed evitare che gli stessi venissero considerati fine a se stessi, quando è stato possibile, sono stati fatti dei collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Lezione frontale come necessario momento preinformativo.
- Lezioni partecipate di tipo dialogico
- Utilizzo del libro di testo, di dispense spesso preparate dall'insegnante e materiale cercato on line.
- Lavoro individuale e di gruppo in maniera tale da consolidare le abilità acquisite e favorire la collaborazione reciproca.
- Attività di laboratorio come momento applicativo e di approfondimento degli argomenti teorici trattati anche con l'ausilio di Internet.

## RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e con una pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre perché potessero recuperare gli alunni che avevano riportato una valutazione insufficiente.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri libri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti degli allievi è un momento integrante di ciascuna attività didattica e si pone come la fase del controllo dell'acquisizione dell'obiettivo prefissato e dell'efficacia delle procedure didattiche adottate, motivo per cui è stata effettuata in maniera regolare attraverso diverse prove ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali), in modo da poter individuare eventuali difficoltà dell'allievo e

poter così intervenire con opportune e tempestive attività di recupero o di sostegno. La verifica è stata realizzata tramite discussioni quotidiane con gli allievi, proponendo prove oggettive (test del tipo vero/falso o a risposta multipla o a risposta aperta) e non oggettive (relazioni), con accurate verifiche orali e con esercitazioni alla lavagna e in laboratorio.

## CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input checked="" type="checkbox"/>

\*Esercitazioni in laboratorio

## VALUTAZIONE

Alla verifica è seguita una valutazione che ha tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti disciplinari
- della competenza nell'applicazione delle conoscenze
- della capacità di rielaborazione critica
- del livello di partenza del singolo allievo
- del grado di partecipazione all'attività didattica sia in classe, sia nello studio a casa
- del grado di partecipazione all'attività didattica a distanza
- di caratteristiche di origini non scolastiche, rilevabili nel comportamento scolastico

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTE</b>
15 MAGGIO 2024	<i>LORETTA LIONTI</i>



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - [www.majoranacascino.edu.it](http://www.majoranacascino.edu.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C INFORMATICO**

### **ALLEGATO A**

**RELAZIONE FINALE DEL**

**PROF. ssa Raffaella Arena**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**INGLESE**

**Il Docente**

**Raffaella Arena**

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

## DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)  
(*indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale*)

### Obiettivi Disciplinari generali

Nel quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è compresa la "comunicazione nelle lingue straniere", da cui discendono abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Per rispondere a questo dettato educativo è pertanto fondamentale, l'insegnamento delle lingue straniere e in particolare della lingua inglese. Tale insegnamento permette all'alunno non solo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, ma anche di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto in cui vive che nel contesto europeo, in un'ottica di educazione permanente.

Pensare, esprimersi e comunicare in una lingua straniera necessitano di un processo di apprendimento complesso che richiede sia trasversalità in "orizzontale", finalizzata allo sviluppo linguistico-cognitivo, sia continuità in "verticale", dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e il potenziamento delle diverse strategie per imparare le lingue.

Nel corso Informatico si mira a raggiungere le seguenti competenze e abilità:

### COMPETENZE

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
6. Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.
7. Utilizzare e produrre testi multimediali

## **ABILITA'**

L'alunno :

1. Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema gli sia relativamente familiare.
2. Riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.
3. Riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano.
4. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
5. Riesce a scrivere brevi testi chiari e poco articolati su una gamma di argomenti che lo interessano.
6. Riesce a scrivere brevi relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione

## **TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI**

Progresso
Velocità
Apparenza
Prevaricazione
Attesa
Imprevisto

## **TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE**

### **Costituzione**

Le donne nello sport: l'attività motoria come strumento di emancipazione delle donne nel corso della storia. Conoscere alcune storie di donne, a scelta degli studenti, che hanno lottato per partecipare alle attività sportive agonistiche

## **PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

La classe è composta da 18 alunni. Il background socio-culturale delle famiglie di provenienza è eterogeneo. Dal punto di vista disciplinare non tutti gli alunni hanno seguito allo stesso modo né con lo stesso interesse ed entusiasmo né con la partecipazione. Solo un piccolo gruppo ha lavorato con entusiasmo, costanza e impegno mentre un gruppo consistente ha mostrato disinteresse e svogliatezza

Da un attento esame della situazione di partenza e di quella intermedia dal punto di vista didattico non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi proposti dividendosi in quattro fasce di livello: una fascia con alunni con ottime conoscenze e competenze della disciplina, una partecipazione frequente, puntuale e

attiva, una precisa e puntuale consegna dei lavori assegnati e un'ottima capacità di relazione; una seconda fascia con un piccolo gruppo di alunni con discrete conoscenze e competenze e una partecipazione frequente e attiva, una puntuale consegna e una buona capacità di relazione); una terza fascia (6) con alunni con una conoscenza degli argomenti fondamentali talvolta mnemonica ma pertinente ai contenuti minimi, una partecipazione irregolare; una quarta fascia (4) con un gruppetto di alunni che non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti

## ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione partecipata: brainstorming, mind maps, uso di fonti autentiche (articoli, video, documenti storici, ecc.) lettura e interpretazione dei testi normativi (in particolare la Costituzione).

Lezione frontale, flipped classroom.

Sono stati adottati i seguenti approcci e metodi:

- Approccio funzionale-comunicativo: si sono presentati contesti comunicativi realistici in cui bisogni, esigenze e finalità dell'uso della lingua corrispondono a quelli che determinano l'uso della L1;
- Metodo induttivo: partendo dall'uso della lingua in situazione e dal contesto si sono stimolati gli alunni attraverso domande mirate a ricavare le regole sottese e a fare confronti con la L1;
- Drammatizzazioni per lo sviluppo delle abilità orali, dell'espressività e della capacità di relazione;
- Analisi, sintesi e riflessione sul testo;
- Ricerche individuali su argomenti attinenti gli aspetti linguistici e culturali;
- Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno;
- Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante;

## RECUPERO

Durante il fermo didattico gli argomenti svolti sono stati ripresi a piccoli gruppi in modalità peer to peer

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>				

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si è svolta in presenza con verifiche formative (partecipazione durante le lezioni con domande, interventi, riflessioni, ripasso con mind maps e key words) e verifiche sommative.

Si sono svolte sia verifiche orali che scritte.

Le verifiche sono state effettuate con interrogazioni orali in modo abbastanza regolare durante l'anno per una o più parti di ciascun modulo ed alla fine di ogni quadrimestre per recupero o per valutazioni più approfondite

## CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input type="checkbox"/> x
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/> x
Tema o breve saggio	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/> x
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/> x
Esercizi	<input type="checkbox"/> x
Test	<input type="checkbox"/> x
Altro *	<input type="checkbox"/>

\*DA ESPLICITARE

## VALUTAZIONE

Per la valutazione orale si è tenuto conto di:

- Possesso del lessico e dei contenuti linguistici;
- Progresso rispetto al livello di partenza.
- Capacità espositive (uso della lingua come strumento di comunicazione)
- Interesse e partecipazione

Per la valutazione scritta si è tenuto conto di:

- Correttezza (rispetto alle regole ortografiche e morfo-sintattiche);
- Adeguatezza (capacità di utilizzare la lingua straniera tenendo conto del destinatario e delle funzioni);
- Autonomia (capacità di produrre un messaggio in modo personale).

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTE</b>
15/05/2024	<i>Raffaella Arena</i>

## Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - [www.majoranacascino.edu.it](http://www.majoranacascino.edu.it)

### CONTENUTI DISCIPLINARI INGLESE CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ.C ITE A.S. 2023-2024

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
<b>BOOK : CULT</b>			
Unit 9: It it hadn't happened	Hiroshima and Nagasaki Truman: the "guy" next door	Italiano, storia	
	Bill vs Steve	Discipline informatiche	
<b>BOOK: WORKING WITH NEW TECHNOLOGY</b>			
Computer software and programming	The encryption: what it is and how it works Alan Turing's "Intelligent machine" and the film The Imitation Game The data base The data base management system	Discipline informatiche Storia	Cittadinanza digitale
Computer networks and the internet	Linking computers How a network functions Local area networks Web addresses URL/ITP Internet Protocol OSI How the internet began How the internet works	Discipline informatiche	Cittadinanza digitale
Industry 4.0 and the future	A landmark for Artificial Intelligence Will robot make human redundant? The surveillance society: security or control? How they keep an eye on you Computer Games	Discipline informatiche	Cittadinanza digitale
From school to work	The Curriculum Vitae		
<b>GENERAL TOPICS</b>	From Alan turing to Chat GBT (timeline)  George Orwell and his novel "1984"	letteratura, storia, informatica	Cittadinanza digitale IT security,

	<p>The second world: From Pearl Harbor to Horoshima and Nagasaki (ppt presentation)</p> <p>Martin Luther King and the Civil right movement</p>		<p>rispetto delle culture diverse dalla propria</p>
<b>ED. CIVICA</b>	<p><b>Costituzione</b></p> <p>Le donne nello sport: l'attività motoria come strumento di emancipazione delle donne nel corso della storia. Conoscere alcune storie di donne, a scelta degli studenti, che hanno lottato per partecipare alle attività sportive agonistiche</p>	<p>storia</p>	<p>Costituzione</p>

<b>DATA</b>	<b>09/05/2024</b>
-------------	-------------------

**FIRMA DOCENTE**  
**Raffaella Arena**



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICO**

### **ALLEGATO A**

RELAZIONE FINALE DEL

**PROF.ssa ANGELA STELLA FERRARO**

MATERIA DI INSEGNAMENTO

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Il Docente**

---

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

Esplicitazione della programmazione curricolare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi generali
<b>Lingua:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità ad oggi;</li><li>• Conoscere le caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico;</li><li>• Conoscere gli strumenti e i metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici;</li><li>• Conoscere le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;</li><li>• Saper identificare momenti e fasi della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento;</li><li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei /nei testi letterari più rappresentativi;</li><li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico;</li></ul>
<b>Letteratura:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimento alle letterature degli altri Paesi;</li><li>• Conoscere gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana;</li><li>• Conoscere i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;</li><li>• Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;</li></ul>

- Saper identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana;
- Saper cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- Saper collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari;

Saper interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori seconda metà dell'Ottocento	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica e collegamenti con le tematiche interdisciplinari individuate dal CdC
IL POSITIVISMO	- L'influenza del positivismo sulla letteratura: Naturalismo e Verismo	- Progresso e fiducia nella scienza	Progresso. L'automazione industriale.
VERGA E IL VERISMO	- <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i> - <i>La Roba (Novelle rusticane)</i> - <i>I Malavoglia (brani scelti)</i> - <i>Fantasticheria</i> - <i>La fiumana del progresso</i>	- l'impersonalità - la regressione - il lavoro minorile - l'esclusione	Diritto del lavoro Arretratezza del sud contrapposta al Progresso e all'industrializzazione. La prevaricazione L'imprevisto
LA CRISI DEL RAZIONALISMO E IL DECADENTISMO	- La letteratura decadente - L'Estetismo	- Anticonformismo - L'inetitudine - Soggettivismo - La bellezza	Comunicare. L'apparenza
GABRIELE D'ANNUNZIO	- La vita come opera d'arte - L'impegno politico - Le opere: <i>Il Piacere</i> - <i>l'Alcyone: La pioggia nel pineto</i> - <i>Le vergini delle rocce</i> .	- Il superomismo - Il panismo - La comunicazione	Educazione ambientale Comunicazione Fonti rinnovabili Salvaguardia dell'ambiente
GIOVANNI PASCOLI E IL SIMBOLISMO	- La poetica del fanciullino - Le opere: <i>Il fanciullino</i> - <i>Myricae: X Agosto, Temporale, Il lampo</i> - <i>La grande proletaria si è mossa</i> .	- Il dolore - La lontananza	Immigrazione ieri e oggi. Il progresso La prevaricazione L'attesa
LUIGI PIRANDELLO	- Le opere: <i>Novelle per un</i>	- La solitudine	Progresso

	<p>anno – “Il treno ha fischiato”, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno nessuno e centomila</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>L’umorismo</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’esclusione</li> <li>- La follia</li> <li>- Finzione</li> </ul>	<p><b>Comunicare</b>  <b>Automazione industriale e ruolo dell’individuo.</b>  <b>L’apparenza</b>  <b>L’imprevisto</b></p>
IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Filippo Tommaso Marinetti <i>Zung tumb tumb</i> “<i>Bombardamento</i>”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifiuto della tradizione</li> <li>- Elogio della modernità</li> <li>- Aggressività</li> <li>- Elogio della guerra</li> </ul>	<p>Costituzione italiana: art. 11  <b>Progresso</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Le nuove tecnologie</b>  <b>La velocità</b></p>
IL NEOREALISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi: <i>Se questo è un uomo</i>, <i>La tregua</i>, <i>Se non ora quando?</i>,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra e la resistenza</li> <li>- I problemi del secondo dopoguerra</li> <li>- Shoa</li> <li>-</li> </ul>	<p>La Costituzione italiana  Educazione alla legalità  <b>Progresso</b>  <b>L’attesa</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Immigrazione</b></p>
LA QUESTIONE MERIDIONALE IN LETTERATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Beppe Fenoglio:</b> “<i>La sposa bambina</i>” tratto dalla raccolta “<i>Un giorno di fuoco</i>”.</li> <li>- <b>Ignazio Silone:</b> “<i>Fontamara</i>” brani scelti</li> <li>- <b>Leonardo Sciascia:</b> “<i>L’interrogatorio di Don Mariano Arena</i>” tratto da “<i>Il giorno della civetta</i>”</li> <li>- <b>Giuseppe Tomasi di Lampedusa:</b> brani scelti da “<i>Il Gattopardo</i>”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi del secondo dopoguerra</li> <li>- La società</li> <li>- Il meridione</li> </ul>	<p>La Costituzione italiana  Educazione alla legalità  <b>Progresso</b>  <b>L’attesa</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Immigrazione</b></p>
IL POSTMODERNO INDUSTRIALIZZAZIONE E DEGRADO AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Calvino: “<i>La speculazione edilizia</i>” e “<i>La nuvola di smog</i>”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terza rivoluzione industriale</li> <li>- Le nuove ideologie</li> <li>- I mass-media</li> </ul>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale  <b>Progresso</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Immigrazione</b>  <b>Le nuove tecnologie</b>  <b>La prevaricazione</b>  <b>La velocità</b></p>
LA DIVINA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Paradiso: struttura</li> </ul>		

COMEDIA	generale		
---------	----------	--	--

## **TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI\***

IL PROGRESSO
LA VELOCITA'
L'APPARENZA
LA PREVARICAZIONE
L'ATTESA
L'IMPREVISTO

\*Tutte le tematiche sono state affrontate e declinate negli apprendimenti curricolari così come riportato nella tabella relativa ai contenuti disciplinari svolti durante l'a.s.

## **TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE**

Femminicidio e violenza di genere: giurisprudenza, statistiche e criminologia
---

## **PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA**

La classe 5C è composta da 18 allievi provenienti da Piazza Armerina e dai comuni limitrofi.

Il gruppo classe risulta poco affiatato, ma sufficientemente disposto al dialogo educativo. Sul piano disciplinare e dei rapporti interpersonali fra alunni e docenti sono stati generalmente positivi, l'atteggiamento vivace non è mai debordato in comportamento scorretto. L'attività didattica si è quindi potuta svolgere in un clima sereno e di rispetto reciproco.

La partecipazione e l'interesse, generalmente, sono stati adeguati. Lo studio, nel complesso accettabile, manca a volte di precisione e approfondimento. Per quanto riguarda il profitto, nella classe si possono distinguere tre gruppi: il primo con una buona motivazione e un organizzato metodo di lavoro, ulteriormente migliorato nel tempo con buone capacità critiche e rielaborative; un secondo gruppo ha dimostrato invece un metodo di lavoro discontinuo, uno studio spesso mnemonico, impegno e interesse talvolta superficiali o settoriali; una terza parte di alunni, ha dimostrando debolezze o limitata attitudine per la disciplina e una certa fragilità logico-espressiva, non si è impegnata con continuità, raggiungendo pertanto risultati mediocri.

## **ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO**

Considerata l'eterogeneità dell'utenza e l'ampiezza dei contenuti e degli obiettivi del piano di studi, si è fatto ricorso a lezioni frontali che hanno previsto la lettura e l'analisi guidata di testi, la rielaborazione a partire dalle immagini, la scrittura creativa, le ricerche di gruppo o individuali. Tale metodologia già sperimentata con il gruppo

classe si è dimostrata efficace sia nella fase di attivazione sia in quella propria del processo di apprendimento e infine di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base della Direttiva n.4 del 16.01.2012 in materia di Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici, a norma del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

## RECUPERO

La modalità di recupero è stata la **pausa didattica** così come stabilito dalla Circolare n°95 del 29.01.2024.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*(spazio per eventuali note descrittive e/o esplicative)*

## CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

	<input type="checkbox"/>
Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>
Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input checked="" type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

\*da esplicitare

## VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state proposte verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, si è cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, è stata adottata una scala di voti da 1 a 10. Tuttavia si è tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala ed ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTE</b>
15/05/2024	<i>ANGELA STELLA FERRARO</i>



# ***Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"***

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina  
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it  
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V SEZ. C CORSO INFORMATICO**

### **ALLEGATO A**

RELAZIONE FINALE DEL

**PROF.ssa ANGELA STELLA FERRARO**

MATERIA DI INSEGNAMENTO

**STORIA**

**Il Docente**

---

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

## DISCIPLINA

Obiettivi generali
<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo</li><li>• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li><li>• Lessico delle scienze storico-sociali</li></ul>
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li><li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</li><li>• Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li><li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali</li><li>• Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</li><li>• Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li><li>• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li></ul>

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti/Autori seconda metà dell'Ottocento	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica e collegamenti con le tematiche interdisciplinari individuate dal CdC
MASSE E POTERE TRA I DUE SECOLI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'entrata in scena delle masse</li> <li>- L'Italia di Giolitti e lo Stato liberale</li> <li>- L'impresa italiana in Libia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progresso e fiducia nella scienza</li> <li>- La nascita della sociologia</li> <li>- Il determinismo</li> <li>- Il darwinismo sociale</li> <li>- Il Verismo</li> <li>- Giovanni Verga</li> </ul>	Diritto del lavoro <b>Progresso</b> <b>Immigrazione</b>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida serba</li> <li>- Il sistema delle alleanze</li> <li>- L'attentato di Sarajevo</li> <li>- La dichiarazione di guerra</li> <li>- La guerra di posizione</li> <li>- L'Italia fra neutralisti e interventisti</li> <li>- La disfatta di Caporetto</li> <li>- 1917, l'intervento dell'America</li> <li>- La vittoria di Vittorio Veneto</li> <li>- La fine della guerra</li> <li>- La Conferenza di pace di Versailles</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Decadentismo</li> <li>- Il Simbolismo</li> <li>- Gabriele D'Annunzio</li> </ul>	<b>Progresso</b> <b>Velocità</b> <b>Prevaricazione</b>
IL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dopoguerra in Germania</li> <li>- Il dopoguerra in Italia: i problemi economici, la nascita del Partito Popolare Italiano.</li> <li>- I primi passi del fascismo</li> <li>- La Società delle Nazioni</li> <li>- L'ascesa di Adolf Hitler</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Pascoli</li> <li>- Gabriele D'Annunzio</li> <li>- I futuristi e Marinetti</li> </ul>	<b>Progresso</b> <b>Immigrazione</b> <b>Le nuove tecnologie</b> <b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b>
IL FASCISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo squadristico fascista</li> <li>- La marcia su Roma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le onde elettromagnetiche, il</li> </ul>	<b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mussolini al governo</li> <li>- Il delitto Matteotti</li> <li>- Il totalitarismo</li> <li>- I Patti Lateranensi</li> <li>- La fascisticizzazione</li> <li>- La politica economica di Mussolini</li> <li>- La politica estera</li> <li>- Le leggi razziali</li> </ul>	<p>cinema e la radio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il superomismo</li> <li>- La comunicazione</li> <li>- Gabriele D'Annunzio</li> <li>- Filippo Tommaso Marinetti</li> <li>- Luigi Pirandello</li> </ul>	<p><b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b> <b>Apparenza</b></p>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Germania in guerra</li> <li>- L'Italia dalla non belligeranza alla guerra</li> <li>- Il genocidio degli ebrei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi</li> </ul>	<p><b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie</b> <b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b> <b>Apparenza</b></p>
LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I drammatici eventi del 1943</li> <li>- Lo sbarco degli alleati</li> <li>- La caduta del fascismo</li> <li>- L'armistizio e l'occupazione tedesca</li> <li>- La Resistenza in Italia</li> <li>- Gli ultimi atti della guerra: la caduta di Hitler, l'attacco nucleare al Giappone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Levi</li> <li>- Beppe Fenoglio</li> </ul>	<p><b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie</b> <b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b> <b>Apparenza</b> <b>Attesa</b> <b>Ruolo delle donne</b></p>
LA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini storiche</li> <li>- La risoluzione dell'ONU</li> <li>- La lega araba</li> <li>- La nascita dello stato di Israele</li> <li>- Prima e seconda Intifada</li> <li>- Gli accordi di Oslo</li> <li>- Dagli anni novanta ai nostri giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il superomismo</li> <li>- Il Neorealismo</li> <li>- Il Postmoderno</li> </ul>	<p><b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie</b> <b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b> <b>Apparenza</b></p>
GLI ANNI CRUCIALI DEL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La spartizione del mondo tra USA e URSS</li> <li>- Il Piano Marshall</li> <li>- L'inizio della guerra fredda</li> <li>- La nascita della Repubblica italiana</li> <li>- Il muro di Berlino</li> <li>- La crisi della Baia dei Porci</li> <li>- La politica in Italia negli anni Cinquanta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Neorealismo</li> <li>- Ignazio Silone</li> <li>- Leonardo Sciascia</li> </ul>	<p><b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie</b> <b>Prevaricazione</b> <b>Imprevisto</b> <b>Apparenza</b> <b>Attesa</b></p>

GLI ANNI DELLA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE (1950-1970)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo economico e società dei consumi</li> <li>- Il miracolo economico italiano</li> <li>- Gli Stati Uniti tra lotte per i diritti e guerra del Vietnam</li> <li>- Il Sessantotto in Europa e in Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Postmoderno</li> <li>- Italo Calvino</li> </ul>	<b>Progresso</b> <b>Le nuove tecnologie.</b> <b>Immigrazione</b> <b>Internet e la terza rivoluzione industriale.</b> <b>Ruolo delle donne</b>
---	--	---	---

## TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DECLINATE NEGLI APPRENDIMENTI CURRICULARI\*

IL PROGRESSO
LA VELOCITA'
L'APPARENZA
LA PREVARICAZIONE
L'ATTESA
L'IMPREVISTO

\*Tutte le tematiche sono state affrontate e declinate negli apprendimenti curricolari così come riportato nella tabella relativa ai contenuti disciplinari svolti durante l'a.s.

## TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Femminicidio e violenza di genere: giurisprudenza, statistiche e criminologia
---

## PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe 5C è composta da 18 allievi provenienti da Piazza Armerina e dai comuni limitrofi.

Il gruppo classe risulta poco affiatato, ma sufficientemente disposto al dialogo educativo. Sul piano disciplinare e dei rapporti interpersonali fra alunni e docenti sono stati generalmente positivi, l'atteggiamento vivace non è mai debordato in comportamento scorretto. L'attività didattica si è quindi potuta svolgere in un clima sereno e di rispetto reciproco.

La partecipazione e l'interesse, generalmente, sono stati adeguati. Lo studio, nel complesso accettabile, manca a volte di precisione e approfondimento. Per quanto riguarda il profitto, nella classe si possono distinguere tre gruppi: il primo con una buona motivazione e un organizzato metodo di lavoro, ulteriormente migliorato nel tempo con buone capacità critiche e rielaborative; un secondo gruppo ha dimostrato invece un metodo di lavoro discontinuo, uno studio spesso mnemonico, impegno e interesse talvolta superficiali o settoriali; una terza parte di alunni, ha dimostrando debolezze o limitata attitudine per la disciplina e una certa fragilità logico-espressiva, non si è impegnata con continuità, raggiungendo

pertanto risultati mediocri.

## ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Considerata l'eterogeneità dell'utenza e l'ampiezza dei contenuti e degli obiettivi del piano di studi, si è fatto ricorso a lezioni frontali che hanno previsto la lettura e l'analisi guidata di testi, la rielaborazione a partire dalle immagini, la scrittura creativa, le ricerche di gruppo o individuali. Tale metodologia già sperimentata con il gruppo classe si è dimostrata efficace sia nella fase di attivazione sia in quella propria del processo di apprendimento e infine di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

All'inizio dell'anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base della Direttiva n.4 del 16.01.2012 in materia di Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici, a norma del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

## RECUPERO

La modalità di recupero è stata la **pausa didattica** così come stabilito dalla Circolare n°95 del 29.01.2024.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

*Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)*

	1	2	3	4	5
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri libri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incontri con esperti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
WEB	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*(spazio per eventuali note descrittive e/o esplicative)*

## CRITERI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>
Tema o breve saggio	<input checked="" type="checkbox"/>

Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione/esposizione	<input type="checkbox"/>
Esercizi	<input type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro *	<input type="checkbox"/>

\*da esplicitare

## VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state proposte verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, si è cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, è stata adottata una scala di voti da 1 a 10. Tuttavia si è tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala ed ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

<b>DATA</b>	<b>FIRMA DOCENTE</b>
15/05/2024	<i>ANGELA STELLA FERRARO</i>